

NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a [www.teachkids.eu/it](http://www.teachkids.eu/it) e clicca su "sedi".

# Mosè

vol. 2,

## *il donatore della legge*



# MOSÈ, IL DONATORE DELLA LEGGE

Sei lezioni tratte dai libri Esodo e Numeri per bambini dai 5 ai 11 anni

Il kit contiene:  
il libro a spirale  
il testo per l'insegnante  
i versetti ingranditi per l'insegnante per insegnarli ai bambini  
un quaderno per il bambino (da fotocopiare secondo il numero dei bambini)

## INDICE

LEZIONE	PAGINA
1. DIO PARLA SUL MONTE SINAI	2
2. L'IDOLATRIA DEL POPOLO	7
3. ESPLORANDO IL NUOVO PAESE	12
4. MOSÈ PECCA CONTRO DIO	16
5. UN SERPENTE DI RAME	20
6. MOSÈ E LA TRASFIGURAZIONE	24



Copyright © 1998 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Traduzione Copyright © 1998 Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita [www.teachkids.eu/it](http://www.teachkids.eu/it) per dettagli completi.

Traduzione: Mara Sella.

**UNIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI BAMBINI**

**Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)**

Telefono e fax 0173/66525

E-mail: [info@uebitalia.org](mailto:info@uebitalia.org) - [www.uebitalia.org](http://www.uebitalia.org)

### OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Che il bambino non salvato sappia che è un peccatore e possa essere salvato.  
Che il bambino salvato possa odiare il peccato come Dio odia il peccato.



### LA VERITÀ CENTRALE

Dio vuole che tu odii il peccato nella tua vita.



### SCRITTURA PER L'INSEGNANTE

Esodo 17:1-7, 19:1-20:26.



### VERSETTO A MEMORIA

"...la legge dà soltanto la conoscenza del peccato" Romani 3:20.

### AIUTI VISIVI

Libro a spirale: i quadri 1-1 – 1-6

### Insegnare il versetto a memoria

Tenendo in mano la vostra patente di guida in modo che la classe possa vederla, domandate ai bambini quanti di loro vorrebbero saper guidare una macchina (Date tempo per le risposte). Poi domandate quanti anni bisogna avere per ottenere una patente di guida (18 anni).

Una persona deve superare un esame di guida prima di ottenere la patente. Perché pensi debba esserci una regola che imponga quest'esame? (Attendete le risposte). Per prepararsi all'esame di guida si deve studiare un manuale per imparare cosa si deve fare quando si è alla guida di un veicolo (segnalare prima di voltare, fermarsi allo "Stop", ecc.). Occorre, però, anche imparare le cose che NON si devono fare (superare il limite di velocità imposto, passare col semaforo rosso, ecc.). Studiando il regolamento stradale quindi si conosce che cosa è permesso e che cosa non è permesso.

La legge di Dio, vale a dire, i comandamenti contenuti nella Sua Parola, ci aiutano a conoscere quali cose piacciono a Dio (le cose giuste) e quali no (le cose sbagliate).

Era il primo giorno di scuola e Andrea era nervoso. "Non preoccuparti" gli disse la mamma, "Ricordati che per tutti è il primo giorno. La tua maestra ti dirà esattamente che cosa devi fare".

Andrea e i suoi compagni stavano per conoscere un mondo nuovo. Prima di iniziare l'insegnante disse loro quali erano le regole della classe, spiegando che queste regole servivano per sapere ciò che era giusto e ciò che non lo era. "Finché obbedirete alle regole", aggiunse, "Noi staremo benissimo insieme". Aveva ragione! Andrea fece in modo di osservare le regole ed ebbe una fantastica giornata a scuola. Più tardi raccontò alla mamma che la parte più divertente della giornata era stato il pranzo sul prato della scuola. La maestra aveva perfino portato i biscotti per tutti!

Dio ci ha dato le sue regole (comandamenti o leggi) nella Bibbia, di modo che noi sappiamo che cosa lo rende felice (le cose giuste) e cosa lo rattrista (le cose sbagliate). Anche noi siamo più felici quando obbediamo alle sue leggi. Ascolta il versetto di oggi.

(Leggete o fate leggere a un bambino il versetto nella Bibbia. Poi se avete la scritta in grande, leggete il versetto insieme alla classe).

**La legge-** (i comandamenti nella Sua Parola)

**Dà la conoscenza-** (possiamo sapere e capire)

**Del peccato-** (le cose che dispiacciono a Dio).

*La Parola di Dio ci dice che cosa è il peccato e che ognuno di noi è un peccatore. Il Figlio di Dio, il Signore Gesù, è venuto sulla terra per ricevere il castigo che tutti noi meritiamo per il nostro peccato. Se tu hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, i tuoi peccati ti sono perdonati. Sei figlio di Dio ed Egli può aiutarti a vivere nel modo che a Lui piace dicendo "No" al peccato e "Sì" ai comandamenti di Dio.*

*Se tu non hai ancora ricevuto il Signore Gesù come tuo Salvatore, i tuoi peccati non ti sono perdonati. Il solo modo in cui puoi allontanare da te il castigo per i tuoi peccati è credere nel Signore Gesù come tuo Salvatore. Egli ti può perdonare e farti diventare figlio di Dio. Parleremo ancora di questo nella nostra lezione di oggi.*

Ripetete insieme il versetto diverse volte, poi togliete gradatamente le parole del versetto dalla lavagna, ripetendo ancora il versetto fino a ricordarlo per intero senza l'uso visivo delle parole scritte.

### LEZIONE

Mentre tutti dormivano Anna entrò in punta di piedi nella camera dei suoi genitori. Sapeva bene che i pantaloni di papà stavano appoggiati esattamente sulla sedia ai piedi del letto. Nell'estrarre le monetine dalla tasca dei pantaloni, Anna fece cadere a terra l'orologio. Spaventata al pensiero di essere scoperta, lasciò le monetine e si precipitò fuori dalla stanza.

Il giorno dopo Anna sentì il papà dire che era successo qualcosa al suo orologio: era rotto. Anna si sentì malissimo. Il papà l'avrebbe punita se avesse saputo che lei aveva cercato di rubare le monetine dalle sue tasche ed aveva fatto cadere l'orologio. L'orologio fu fatto riparare, ma non funzionò mai bene come prima. Un giorno infine Anna confessò tutto al papà, ed anche se non fu punita, si sentì ancor più mortificata quando vide come il papà fosse rattristato. Egli la perdonò e non le parlò mai più di ciò che aveva fatto.

Anna dovette confessare ciò che aveva fatto anche ad un'altra persona, cioè a Dio, che odia il peccato. Dopo aver confessato a Dio, seppe di essere perdonata anche da Lui. Non ti è mai capitato di fare qualcosa di cui vergognarti tanto da non riuscire a dirlo a nessuno? Sai che Dio vuole che tu odi il peccato nella tua vita? Quando tu confessi il tuo peccato a Dio, Egli promette di non ricordarsene più.

La nostra storia biblica ci dice appunto come questo possa accadere.

#### **(Mostrate il quadro 1-1).**

Dio aveva guidato gli Israeliti fuori dall'Egitto attraverso il deserto per mezzo della miracolosa nuvola che andava innanzi a loro. Durante il giorno era una nuvola, di notte una colonna di fuoco. Come potevano sapere quando fermarsi per accamparsi o riposare? La nuvola si fermava davanti a loro, indi si rimetteva in movimento quando dovevano riprendere il cammino. La nuvola si muoveva davanti agli Israeliti lungo la costa del Mar Rosso e si fermò a Refidim, dove dovevano accamparsi. Avevano sete, ma non c'era acqua. Poteva Dio dar loro dell'acqua sebbene non ce ne fosse? Sì: lo aveva fatto altre volte, poteva farlo ancora.

La gente, anziché affidarsi a Dio, si lamentò con Mosè dicendo: "Ci hai portato fuori dall'Egitto solo per farci morire di sete nel deserto!" Cosa avresti detto tu? (Lasciate che i bambini rispondano). Non avevano visto tutto ciò che Dio aveva fatto per loro da quando erano usciti dall'Egitto? Mosè chiese loro: "Perché ve la prendete con me? E perché sfidate il Signore?"

Mosè allora gridò al Signore: "Cosa posso fare con questa gente? Sono pronti a lapidarmi!"

#### **(Mostrate il quadro 1-2).**

Dio gli rispose così: "Va' alla roccia chiamata Oreb e ti mostrerò cosa devi fare. Colpisci la roccia col tuo bastone. Ne sgorgherà acqua da bere per tutti".

Quando Mosè ebbe eseguito l'ordine del Signore l'acqua sgorgò dalla roccia in un abbondante e scrosciante ruscello! Il popolo bevve e bevve finché non ebbe più sete. Che meravigliosa provvidenza!

Pensi che il popolo si sia pentito chiedendo perdono a Dio per essersi lamentato, per aver mormorato contro Mosè e contro di Lui, e per aver dubitato che Egli avrebbe provveduto? La Bibbia non ce lo dice.

*Forse tu sei un figlio di Dio, ma non sei soddisfatto di ciò che Egli ti ha dato. Forse hai protestato contro i tuoi genitori quando non hai ricevuto quello che volevi e forse ne hai perfino dato la colpa a Dio. Se questo è successo, puoi confessare questo tuo peccato a Dio, e, sebbene tu e io non siamo perfetti come lo è Dio, Egli vuole che noi odiamo il peccato nella nostra vita. Il primo passo è confessare ogni peccato a Lui, chiedergli di aiutarci a obbedirgli. Dio promette di perdonarci quando Gli confessiamo i peccati. "Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità" (1 Giovanni 1:9). Dio perdona e sceglie di non ricordare il tuo peccato contro di te. Sarà come se tu non avessi mai commesso quel peccato. Non è una cosa meravigliosa?*

Non sappiamo se gli Israeliti confessarono mai il peccato di aver dubitato che Dio si sarebbe preso cura di loro. (Nessun quadro).

Quando la nuvola si mosse, essi ricominciarono il loro viaggio. Ora si trovavano nella parte più lunga e ampia della valle desertica. Avevano viaggiato per circa trenta chilometri nei tre mesi trascorsi dal miracolo del mar Rosso. La nuvola li aveva guidati di giorno in mezzo alle montagne grigie e rossastre che si ergevano ai due lati. La colonna di fuoco li aveva condotti di notte. Finalmente arrivarono a una piana lunga circa tre chilometri e larga poco meno di un chilometro.

### **(Mostrate il quadro 1-3).**

Davanti al popolo si ergeva il monte Sinai, il più alto dei monti del deserto. Qui accadde uno dei fatti più importanti nella storia del Vecchio Testamento.

Mentre due milioni di persone si accampavano ai piedi del monte Sinai, Mosè fu preso dal ricordo degli eventi accaduti. Era stato proprio qui che, mentre pascolava le greggi dello suocero, Dio gli aveva parlato dal pruno ardente dicendogli che lo aveva scelto per condurre il suo popolo fuori dall'Egitto; qui Aaronne, suo fratello, gli era venuto incontro (Es. 4:14,27) e ancora in questo luogo, Dio gli aveva promesso che vi sarebbe ritornato dopo aver tratto gli Israeliti fuori dall'Egitto (Es. 3:12).

Ora, a 81 anni, Mosè si accinge a salire un'altra volta sul monte Sinai. Il Signore gli parla incaricandolo di ricordare al popolo ciò che era accaduto agli Egiziani per mano sua e come lo aveva tratto dall'Egitto. Gli dice altresì di esortare il popolo a obbedirgli, promettendo di voler fare degli Israeliti il suo popolo. Dio vuole infatti che essi ascoltino la sua parola e sappiano del suo amore verso di loro.

Dio voleva che Mosè dicesse alla sua gente che li aveva liberati dall'Egitto perché li amava.

Dio ha dato la Sua Parola scritta, la Bibbia, per comunicare il suo grande amore per noi.

Dio ha detto: "...Io ti amo di un amore eterno" (Ger.31:3).

Mosè riferisce ai capi e al popolo che tutti debbono obbedire a Dio e il popolo risponde dicendo: "Tutto ciò che il Signore ha detto noi lo faremo".

Mosè torna sulla montagna, riporta a Dio la parola del popolo e Dio gli dà ancora un altro messaggio: "Fra tre giorni apparirò in una densa nuvola sul monte Sinai. Il popolo mi sentirà parlare con te e così si fiderà di te. Fissa dei limiti intorno al monte che impediscano alla gente di salire sul monte per vedermi".

Quando gli Israeliti seppero di quest'ammonimento di Dio, ebbero paura. Sapevano di non essere sempre stati obbedienti, cioè non avevano odiato il peccato come lo odiava Dio. Quindi supplicarono Mosè di parlare lui a Dio al posto loro e di riferire loro le sue parole, perché temevano di morire se avessero udito la voce di Dio.

*Se tu fai parte della famiglia di Dio, Dio vuole che tu abbia in odio il peccato nella tua vita. Forse hai insultato qualcuno dei tuoi familiari, un amico? Dio odia il peccato e questo include le cattive parole dette a un tuo simile, la bestemmia... .*

*Egli ha detto: "Chi ha i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama" (Gio. 14:21). Ricorda, Dio che è santo vuole che tu Lo ami e ascolti la Sua Parola.*

Dio voleva che il popolo di Israele sapesse che Lui è santo - senza peccato. Sebbene essi non potessero vederLo, vedevano la sua grande potenza.

**(Mostrate il quadro 1-4).**

La mattina del terzo giorno udirono un rumore di tuoni, videro il saettare di lampi nel cielo. Nel fragore emergeva forte un suono di tromba proveniente dalle ripide pareti della montagna. Forse anche le popolazioni vicine videro e udirono le impressionanti manifestazioni sul grande monte Sinai.

Attraverso il fuoco e il fumo Dio parlò. Le parole che Dio pronunciò aiutarono gli Israeliti a capire che erano peccatori. Ognuno di essi aveva infranto la legge di Dio. Che cosa dice il versetto che abbiamo imparato a memoria in Romani 3:20?

"...la legge dà soltanto la conoscenza del peccato". - Tu e io abbiamo infranto la legge di Dio: la legge ci mostra il nostro peccato (Giacomo 2:10). (Nessun quadro).

Ascolta quali furono le leggi che Dio trasmise al popolo. E ricorda "...la legge dà soltanto la conoscenza del peccato" (Rom. 3:20).

**(Mostrate il quadro 1-5).**

Il popolo udì Dio parlare dalla montagna.

1. Non avere altri dèi oltre a me.
2. Non farti scultura, né immagine alcuna.
3. Non pronunciare il nome del Signore, Dio tuo, invano.
4. Ricordati del giorno di riposo per santificarlo.
5. Onora tuo padre e tua madre.
6. Non uccidere.
7. Non commettere adulterio.
8. Non rubare.
9. Non attestare il falso contro il tuo prossimo.
10. Non desiderare... cosa alcuna del tuo prossimo..

Un altro nome che sta per "la legge di Dio" è "comandamenti".

Tu e io possiamo dire di avere peccato contro Dio, abbiamo infranto la legge di Dio quando mentiamo, non onoriamo i nostri genitori, desideriamo avere qualcosa che appartiene ad altri.... Siamo per natura portati a scegliere di fare ciò che è sbagliato. La Parola di Dio ci aiuta a riconoscere che siamo peccatori. Che cosa dice Romani 3:20? (Lasciate che rispondano i bambini). Dio ha fatto sì che i nostri peccati possano essere perdonati.

Dopo che Dio ebbe dato le leggi al popolo, Mosè si avvicinò alla nuvola sul monte. La legge di Dio aveva dimostrato agli Israeliti che erano peccatori; ma Dio voleva che essi sapessero come potevano essere perdonati dei loro peccati.

**(Mostrate il quadro 1-6).**

Dio parlò a Mosè: "Fammi un altare di pietre. La gente deve portare un'offerta di un agnello o un vitello". L'animale sacrificato sull'altare spiegava loro che avevano bisogno di uno che espiasse, un Salvatore.

Gesù è chiamato "L'agnello di Dio" (Giovanni 1:29) e la Parola di Dio dice che il suo sangue ci purifica da ogni peccato.

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, agnello senza peccato, è venuto in terra a morire per i peccati delle persone del Vecchio Testamento e per tutti quelli nati dopo di allora. Ebrei 9:22 "...e, senza spargimento di sangue, non c'è perdono". Egli ha dato il suo sangue per il perdono dei tuoi e dei miei peccati. Gesù morendo sulla croce ha detto: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno" (Luca 23:34). La morte di Gesù è l'unica via per la quale noi possiamo essere perdonati. Dopo la morte, Gesù fu sepolto, ma il terzo giorno risuscitò dai morti. Alleluia!!

Gesù, l'Agnello di Dio, è ora in Cielo a preparare un posto per coloro che hanno creduto in Lui come proprio Salvatore. Quale promessa Dio ci ha fatto dopo averci perdonato? Egli ha

cancellato i tuoi peccati ed è come se tu non avessi mai peccato. Gesù ha promesso di non abbandonare mai quelli che hanno creduto in Lui come loro Salvatore (Ebrei 13:5b).

*Gesù ha promesso di non abbandonare mai coloro che hanno ammesso di aver peccato e che hanno creduto nel suo sacrificio per pagare il prezzo dei loro peccati. Gesù ha subito il tuo castigo quando è morto sulla croce. Dopo la morte Dio lo ha riportato in vita per dimostrare che accettava la morte di Gesù al tuo posto. Dio promette: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato..." (Atti 16:31). Vuoi essere salvato oggi dai tuoi peccati? Dio ti promette che non ricorderà più i tuoi peccati per rinfacciarteli. Non ti abbandonerà mai. (Monitori, procurate di consigliare personalmente a fine lezione i bambini che rispondono all'invito).*



### **Attività di apprendimento**

Tagliate una striscia di cartoncino di circa 5 cm. di larghezza. Con essa preparate una freccia di 8/10 cm. e un perno da attaccare alla freccia, usando un pezzetto del cartoncino arrotolato. Tagliate un cerchio da un cartoncino quadrato di circa 30 cm. di lato e disegnatevi dieci spicchi; su ciascuno spicchio scriverete un comandamento. Inserite il perno con la freccia nel centro del cerchio, in modo che possa girare liberamente. Ogni bambino dovrà far girare la freccia che andrà a fermarsi su uno dei comandamenti. Allora il bambino dovrà fare un esempio di come obbedire a quel comandamento (a esempio onora tuo padre e tua madre; puoi farlo prestandoti a qualche piccolo lavoro domestico, ubbidendo prontamente quando ti dicono di spegnere la TV, facendo i compiti, andando a letto presto, ecc.). Quando tutti i bambini avranno passato il loro turno, tutta la classe reciterà - Romani 3:20 per ricordare che Dio vuole che Gli obbediamo, che odiamo il peccato, e che i nostri peccati sono perdonati quando li confessiamo a Dio.

### **Compito a casa**

Date a ogni bambino una fotocopia di misura ridotta del cerchio con i comandamenti, munito di freccia e perno ed una copia del versetto a memoria, stampato su cartoncino: gli ricorderà che i suoi peccati gli saranno perdonati quando li confesserà a Dio, mentre il cerchio gli ricorderà di chiedere a Dio di aiutarlo ad obbedirGli.

### **Domande di ripasso**

1. In che modo Dio guidò gli Israeliti attraverso il deserto? (Per mezzo di una nuvola di giorno e di una colonna di fuoco di notte).
2. Dove si fermarono a riposare dopo la traversata del mar Rosso? (A Refidim).
3. In che modo Dio dette dell'acqua al popolo a Refidim? (Disse a Mosè di colpire la roccia e l'acqua sgorgò dalla roccia).
4. Se tu hai già creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, che cosa vuole Dio che tu ricordi? (Di obbedirGli e odiare il peccato).
5. Se tu peccchi, che cosa devi fare? (Confessare il tuo peccato a Dio).
6. Che cosa disse Dio a Mosè di riferire al popolo? ("Avete visto che cosa feci agli Egiziani e come vi feci uscire dall'Egitto. Obbeditemi e sarete il mio popolo").
7. Quale versetto biblico sull'amore di Dio hai sentito nella lezione? ("...Io ti amo di un amore eterno").
8. Come rispose il popolo a Mosè quando udì ciò che Dio aveva detto? (Tutto ciò che Dio ha detto noi lo faremo).
9. In che modo il popolo vide la potenza di Dio sulla montagna? (Dio parlò attraverso il fuoco e il fumo che tutti videro bene sul monte Sinai).
10. Che cosa significa il nostro versetto a memoria, Romani 3:20? (I dieci comandamenti ci dimostrano che siamo peccatori perché non riusciremmo mai ad osservare sempre e perfettamente tutte le leggi di Dio).
11. Cita tre comandamenti.
12. Che cosa fece Gesù affinché tu potessi essere perdonato del tuo peccato? (Egli morì sulla croce e risuscitò).

## Lezione 2

## L'IDOLATRIA DEL POPOLO

### OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Che il bambino non salvato creda in Gesù come suo Salvatore.  
Che il bambino salvato metta Gesù al primo posto nella sua vita.



### LA VERITÀ CENTRALE

Dio vuole avere il primo posto



### PASSI DELLA SCRITTURA

Esodo 24:12 - 18; 31:18; 32; 34.

### AIUTI VISIVI

I dieci comandamenti, ML-7 - 16, ML-1 - 3. ML-6, 4ML-18 - 28; sfondo del monte Sinai, sovrapponibile con nuvola.



### VERSETTO A MEMORIA

"Non avere altri dei oltre a me" Esodo 20:3.

### Insegnare il versetto a memoria

A Mario piaceva giocare a pallacanestro e sperava che un giorno sarebbe diventato bravo come ... (scegliete il nome di un campione conosciuto). Ogni mattina mangiava in fretta la sua colazione per correre fuori a esercitarsi col canestro prima di andare a scuola. Poi percorreva la strada per andare a scuola facendo rimbalzare la palla sul marciapiede. Mario era determinato nel voler far parte della squadra di pallacanestro della scuola. Durante la ricreazione si esercitava con un compagno, e dopo la scuola correva a casa per continuare a fare pratica con la palla e il canestro. I suoi genitori lo incoraggiavano a fare del suo meglio, nella pallacanestro come in tutte le altre cose. Tuttavia, l'amore di Mario per la pallacanestro divenne per lui così importante che presto cominciò a trascurare lo studio e i suoi voti peggiorarono. Come se non bastasse, voleva rimanere a casa la domenica mattina, invece di andare in chiesa con i suoi genitori, per avere più tempo per esercitarsi.

I genitori di Mario erano preoccupati. Si rendevano conto che la pallacanestro stava diventando troppo importante nella sua vita. Come pensi che Dio si sentisse, sapendo che Mario preferiva giocare a pallacanestro piuttosto che passare del tempo ad adorarlo? (Lasciate che i bambini rispondano). Dio ci dice che se lasciamo che qualcosa o qualcuno diventi per noi più importante di Lui, è come se noi adorassimo un idolo o un falso dio. La Parola di Dio ci dice chiaramente che ciò è peccato.

Ascolta il versetto di oggi. (Leggete o fate leggere il versetto dalla Bibbia. Poi leggetelo insieme dalla lavagna).

**Non avere altri dei** (non avere altro dio, o idolo o falso dio).

**Oltre a me** (al di sopra di me o più importante di me).

*Se tu hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore tu sei un figlio di Dio ed Egli ti ama moltissimo. Egli desidera tutto il tuo amore in cambio. Ciò significa mettere Dio al primo posto ogni giorno e in ogni situazione. Stai attento di non permettere a nessuno e a nessuna cosa di diventare più importante del tuo rapporto con Dio.*

*Se tu non conosci il Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio non ha il primo posto nella tua vita perché tu non stai vivendo per lui ma per te stesso. Se tu vuoi ricevere il Signore Gesù come tuo Salvatore oggi, Egli perdonerà i tuoi peccati e farà di te un figlio di Dio.*

Ripetete il versetto parecchie volte insieme. Mostrate diverse figure di falsi dei e idoli (lo sport, il denaro, i vestiti, i giochi, un hobby, un cantante, un campione sportivo, ecc.). Fate venire avanti i bambini uno per uno a scegliere una figura, che dovranno mostrare a tutta la classe mentre tutti insieme ripetono il versetto di oggi. Quindi ponete la figura sotto la Bibbia, significando



che Dio è più importante e che vuole avere il primo posto nella nostra vita. Ripetete l'azione fino a esaurimento delle figure.

### LEZIONE

Ti è mai capitato di volere qualcosa così tanto che saresti pronto a fare quasi qualsiasi cosa per averla? Forse volevi entrare a far parte di un certo gruppo a scuola. Ma sapevi che il Signore Gesù non sarebbe stato contento di certe cose che quel gruppo ti avrebbe indotto a fare, come crederti superiore agli altri, infrangere certe regole, non fare i compiti, ecc.. Questo significherebbe che il Signore Gesù non è tanto importante per te come appartenere a quel gruppo. Dio vuole il primo posto nella tua vita.

Gli Israeliti sapevano che dovevano amare Dio più di ogni altra cosa e obbedire ai suoi comandamenti.

La prima delle leggi di Dio è il nostro versetto a memoria. Diciamolo insieme. "Non avere altri dei oltre a me" (Es. 20:3). Il Signore Gesù vuole che tu lo metta al primo posto in ogni cosa che fai. Se hai creduto in Lui per avere la vita eterna, quali sono alcune delle cose che potresti fare per darGli il primo posto nella tua vita? (Lasciate che i bambini facciano degli esempi: parlare con Lui ogni giorno durante il tempo di preghiera, leggere e seguire gli insegnamenti contenuti nella Bibbia, non guardare quei programmi TV che insegnano a disobbedire a Dio, ecc.).

Dio dette i suoi dieci comandamenti agli Israeliti dal grande monte Sinai. Abbiamo citato il primo "Non avere altri dei oltre a me". Torniamo a vedere gli altri nove.

Dopo aver dato le sue leggi agli Israeliti, Dio disse a Mosè: "Vieni sulla montagna e lo ti darò due tavole di pietra sulle quali ho scritto i Dieci Comandamenti. Le userai per insegnare al popolo".

Mosè e il suo aiutante Giosuè salirono sulla montagna. Giosuè si fermò a un certo punto mentre Mosè salì più in alto.

#### **(Mostrate il quadro 2-1).**

Una nuvola coprì la montagna per sei giorni. Poi, al settimo giorno, Mosè vide una nuvola che sembrava avere un fuoco dentro. All'improvviso Dio chiamò Mosè dalla nuvola! Mosè restò con Dio per quaranta giorni e quaranta notti! Che cosa meravigliosa deve essere stata per Mosè!

*Sai che anche tu puoi essere alla presenza di Dio e parlarGli? Se tu hai creduto nel Signore Gesù come a Colui che salva dal peccato, lo Spirito Santo di Dio vive dentro di te. Egli ti mostrerà come Dio vuole che tu viva e come obbedirGli. Quando hai bisogno di forza per onorare i tuoi genitori o coloro che vivono con te, puoi chiedere a Dio in preghiera di aiutarti. Quando piacere a Dio è la cosa più importante della tua vita, allora stai mettendo Dio al primo posto.*

Mosè parlò con Dio per quaranta giorni e quaranta notti sulla montagna! Di che cosa pensi parlassero? (Lasciate che i bambini rispondano).

Dio dette a Mosè delle istruzioni: "Di' al popolo di portare dei doni - oro, argento, bronzo, pietre d'onice e altri gioielli; filati blu, viola e rossi e tessuto di lino bianco, pelli di capra, legno di acacia, olio d'oliva, incenso profumato. Tutto questo verrà usato dal popolo per costruire una tenda speciale chiamata tabernacolo affinché IO abiti in mezzo a loro". Lo Spirito di Dio nella nuvola avrebbe coperto la cima del tabernacolo. Dio amava così tanto il suo popolo che voleva vivere in mezzo a esso. Sebbene gli Israeliti volessero fare le cose a modo loro, Dio li amava ugualmente.

E Dio ama te e me. La Bibbia dice: "...Egli ci ha amati per primo" (1 Gio. 4:19). Dio il Creatore ti ha fatto come sei perché ti ama.

Il tabernacolo avrebbe insegnato al popolo quanto Dio li amasse.

Prima che Mosè lasciasse il monte, Dio gli diede le due grandi tavole di pietra sulle quali Egli stesso aveva scritto i Dieci Comandamenti. La Bibbia ci dice che esse erano "scritte col dito di Dio" (Es. 31:18). Puoi immaginare di avere un testo che è stato scritto dalla mano stessa di Dio? Mosè e il suo popolo avevano soltanto una piccola parte della Parola di Dio. Ma tu ed io abbiamo tutta la Parola di Dio nella nostra Bibbia!

Giorno dopo giorno gli Israeliti avevano aspettato il ritorno di Mosè dalla montagna. Erano passate diverse settimane ed egli non era ancora ritornato. La gente si chiedeva: "Mosè sarà morto sul monte?"

### **(Mostrate il quadro 2-2).**

I rappresentanti del popolo andarono da Aaronne e gli dissero: "Facci un dio, che ci vada dinanzi" (Esodo. 32:1). "Non sappiamo che cosa sia successo a Mosè". Avevano già dimenticato i comandamenti di Dio che erano stati dati loro soltanto poche settimane prima?

A quali comandamenti stavano disobbedendo? Ai primi due: "Non avere altri dei oltre a me" e "Non farti scultura, né immagine alcuna..." (Es. 20:3 - 4).

Che cosa dice il versetto a memoria della settimana scorsa? "La legge dà soltanto la conoscenza del peccato". I Dieci Comandamenti ci insegnano che infrangere anche uno solo di essi è peccato (Giacomo 2:10). Ma seppur peccatori, Dio ci ama. Dio ci ha mostrato il suo amore quando ha mandato il suo unico Figlio, il Signore Gesù, a ricevere il nostro castigo per il nostro peccato, spargendo il suo prezioso sangue sulla croce. La Parola di Dio dice: "Cristo è morto... fu seppellito... risuscitò il terzo giorno" (1 Cor. 15:3,4). Gesù, l'unico che non abbia mai peccato, morì affinché noi potessimo essere perdonati!

Il popolo avrebbe dovuto ricordare che era peccato chiedere ad Aaronne di fare un dio per loro. Aaronne li avrebbe ascoltati?

Che cosa pensi che fece Aaronne? (Insegnanti, create un elemento di suspense). Aaronne ricordò al popolo il primo e il secondo comandamento?

Aaronne disse al popolo: "Prendete tutti gli orecchini d'oro e portatemeli". Quindi fuse l'oro e lo modellò facendone un vitello d'oro!

### **(Mostrate il quadro 2-3).**

Il popolo era entusiasta e gridò: "Guardate! Questo è il dio che ci ha fatto uscire dall'Egitto!". Avevano dimenticato il solo vero Dio che aveva aperto davanti a loro il mar Rosso, che mandava ogni giorno il pane miracoloso, che faceva sgorgare per loro l'acqua dalla roccia.

*Se tu sei un figlio di Dio, ricordi quando Gesù ti salvò dai tuoi peccati? Ricordi quando ammettesti di essere un peccatore e credesti che Gesù era morto per perdonare i tuoi peccati? Se hai creduto in Gesù come tuo Salvatore Dio ti ha salvato. Gli darai il posto più importante nella tua vita? C'è una persona che tu ami più di Dio - qualcuno con cui ti piace passare il tempo più che parlare a Dio e obbedire alla Sua Parola? Forse quella persona o il denaro, è diventata/o un idolo per te. Non tutti gli idoli sono fatti di pietra o di legno o di metallo. Un idolo è qualunque cosa si frapponga fra te e il tuo amore per Dio. Matteo 6:33 dice: "Cercate prima il regno e la giustizia di Dio e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte". Dio desidera che tu Gli obbedisca in tutto ciò che fai. E promette che molte buone cose ti saranno date. Gli darai il primo posto - il posto d'onore nella tua vita? Dio vuole avere il primo posto nella tua vita.*

Quando Aaronne vide che il popolo adorava il vitello d'oro, costruì un altare davanti alla statua e disse: "Domani avremo una festa speciale per onorare il Signore". Che cosa intendeva dire? Sembra che pensasse che potevano adorare il vitello d'oro e anche Dio! Era stato soltanto qualche settimana prima che Dio aveva detto loro che Egli era un Dio geloso e che essi non dovevano adorare altro dio, scultura o immagine.

Dopo aver portato le loro offerte a Dio, gli Israeliti si sedettero a mangiare. Poi si lasciarono andare a fare ogni sorta di azioni peccaminose.

Dio, che sa ogni cosa, sapeva che cosa avevano fatto. Egli disse a Mosè: "Gli Israeliti si son fatti un vitello di metallo fuso, l'hanno adorato, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: "O Israele, questo è il tuo dio che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto. Io li distruggerò e farò una grande nazione di te e della tua famiglia". Mosè allora pregò Dio così: "Signore, Ti prego, non distruggere il Tuo popolo. Lo hai tratto dall'Egitto con la Tua grande potenza".

Dio ascoltò la preghiera di Mosè per il popolo e non lo distrusse.

Mosè scese dalla montagna con le tavole dei Dieci Comandamenti. Quando Mosè incontrò Giosuè sul fianco della montagna, Giosuè gli disse: "Sembra venire un suono come di guerra dal popolo".

### **(Mostrate il quadro 2-4).**

Quando si avvicinarono al campo videro la gente che ballava intorno al vitello d'oro. Mosè era furente! Mosè, pieno di furore nel vedere il popolo peccare contro Dio, gettò a terra le tavole di

pietra, che si ruppero battendo contro la roccia. Poi Mosè fuse la statua d'oro e macinò l'oro in una fine polvere. Quindi mescolò la polvere d'oro con l'acqua e la fece bere alla gente. Mosè infine si mise all'ingresso del campo e proclamò: "Tutti coloro che vogliono seguire il Signore Iddio vengano a mettersi al mio fianco". Allora Mosè disse a quelli che erano venuti a raggiungerlo di prendere la spada e uccidere ogni persona che aveva rifiutato di obbedire a Dio. Dio li avrebbe perdonati, ma essi avevano rifiutato di confessare il loro peccato. Quel giorno morirono circa tremila persone.

**(Mostrate il quadro 2-5).**

Mosè chiese a suo fratello Aaronne: "Che cosa ti ha fatto questa gente perché tu permettessi di commettere un così terribile peccato?"

Aaronne rispose: "Non essere così furioso. Ricorda com'è peccaminosa questa gente. Mi hanno chiesto di far loro degli dei per guidarli. Così ho detto che mi portassero il loro oro. Quando l'ho fuso ne è venuto fuori quel vitello!"

È proprio così che andarono le cose? No! Aaronne mentiva. Non disse che aveva modellato lui stesso il vitello.

Il giorno dopo Mosè ricordò al popolo il peccato commesso contro Dio e disse che sarebbe tornato sul monte per parlare a Dio. Avrebbe pregato per loro perché potessero essere perdonati.

**(Mostrate il quadro 2-6).**

Dio avrebbe perdonato Aaronne? Avrebbe perdonato il popolo?

Parlando a Dio dei peccati della sua gente, Mosè disse: "È terribile! Hanno peccato orribilmente! Hanno fatto un dio d'oro. Se non perdonerai gli orribili peccati di questa gente, allora toglì il mio nome dal Tuo libro!"

Il Signore disse a Mosè: "Punirò chi ha peccato" (Esodo 32:31-33). "Ora taglia altre due tavole di pietra come le prime. Scriverò su di esse le stesse parole che erano su quelle che si sono rotte. Poi conduci il popolo dove ti ho detto".

Mosè voleva che tutto il suo popolo mettesse Dio al primo posto nella propria vita. Molti di loro avevano scelto di adorare una statua d'oro invece di adorare Dio. Tu hai scelto di obbedire a Dio e darGli il primo posto nella tua vita? Dio ti darà ogni giorno la Sua forza per aiutarti a obbedirGli. Vediamo insieme che cosa dice Filippesi 4:13: "Io posso ogni cosa, in Colui che mi fortifica". Crederai alla promessa di Dio di aiutarti? Dio vuole avere il primo posto nella tua vita.

Mosè tagliò le due pietre e tornò sul monte Sinai la mattina dopo, come Dio gli aveva detto. Allora il Signore discese in una nuvola e disse: "Io sono il Signore. Il Signore è pietoso e misericordioso - perdona i peccatori dei loro peccati. I colpevoli, però, devono essere puniti".

Poteva Mosè pagare per i peccati del popolo? No. *Soltanto il Signore Gesù, il Figlio di Dio, poté pagare per i peccati di tutti quando morì. Ognuno di noi, inclusi tu e io, è colpevole di peccato e il peccato deve essere punito (Rom. 6:23). Gesù ha subito la punizione al posto nostro.*

(Monitori, indicate un posto tranquillo dove i bambini che vogliono affidarsi a Gesù possano incontrarvi alla fine della lezione per essere consigliati).



### **Attività di apprendimento**

Prendete dei cartoncini di circa 12x18 cm., uno per ogni bambino, e ritagliatene dei grandi numeri uno, che distribuirete. Fornitevi di illustrazioni, figure, foto di bambini che mettono Dio al primo posto obbedendoGli, pregando, studiando, aiutando altri, ecc. Ogni bambino sceglierà la figura che preferisce e l'attaccherà sul suo numero uno. (L'alternativa è che ogni bambino faccia il suo disegno di come mettere Dio al primo posto). Fate poi scrivere a ognuno il versetto in Esodo 20:3 sul proprio numero uno per ricordarsi di lasciare che Dio lo aiuti a obbedirGli e a metterLo al primo posto nella sua vita.

Incoraggiate ogni bambino a portarsi a casa il suo cartoncino per aiutarlo a ricordare di mettere Dio al primo posto.

### **Gioco di ripasso**

Usate una grande figura di un bambino che mette Dio al primo posto (legge la Bibbia, prega, ecc., come nel gioco precedente) e incollatela su cartoncino; tagliatelo in dodici parti per farne un semplice puzzle. Dietro a ogni pezzo attaccherete un po' di nastro adesivo dai due lati. Per ogni risposta corretta il bambino potrà scegliere un pezzo del puzzle e attaccarlo sulla lavagna, finché il puzzle sia completato.

### **Domande di ripasso**

1. Cita la prima delle leggi di Dio che ci dice di metterLo al primo posto nella nostra vita. ("Non avere altri dei oltre a me").
2. In che modo Dio trasmise i suoi comandamenti al popolo? (Dal monte Sinai per mezzo di Mosè).
3. Quanti giorni e notti Mosè rimase sul monte con Dio? (Quaranta).
4. Se tu hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, in che modo Dio è con te? (Il Suo Spirito vive dentro di te).
5. Perché Dio voleva che il popolo desse oro, argento, bronzo e altri doni? (Per costruire una speciale tenda chiamata tabernacolo in cui Dio avrebbe abitato per essere in mezzo a loro).
6. Che cosa fece Dio perché il popolo avesse sempre con sé i Dieci Comandamenti? (Li scrisse su due tavole di pietra).
7. Quali due comandamenti il popolo infranse quando chiese ad Aaronne di fargli degli déi? (I primi due: "Non avere altri dei oltre a me" e "Non farti scultura, né immagine alcuna" (Es. 20:3-4).
8. Indica alcuni dei modi in cui bambini e bambine mettono Dio al secondo posto nella loro vita? (Disobbedire ai genitori, essere invidiosi, guardare programmi TV che non onorano Dio ecc.),
9. Spiega il versetto a memoria Romani 3:20. (La Parola di Dio ci insegna che tutti abbiamo peccato).
10. Come sappiamo che Gesù morì e risuscitò per subire la punizione dei nostri peccati? (La Bibbia ce lo dice in 1 Corinzi 15:3-4).
11. Che cosa fece Aaronne con l'oro che la gente gli aveva portato dopo avergli chiesto di farne un dio? (Fuse l'oro e ne fece un vitello).
12. Perché era sbagliato adorare il vitello d'oro? (Dio aveva detto che dovevano metterLo al primo posto e che non dovevano adorare alcuna scultura o immagine).

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

Che il bambino non salvato creda nel Signore Gesù come Salvatore dal peccato.  
Che il bambino salvato ascolti Dio e Gli obbedisca.

**LA VERITÀ CENTRALE**

Dio vuole che tu ascolti quando Egli parla.

**SCRITTURA PER L'INSEGNANTE**

Numeri 13 - 14; Deuteronomio 1:29 - 46.

**AIUTI VISIVI**

Quadri 3-1 – 3-6

**VERSETTO A MEMORIA**

"Badate... che non ci sia in nessuno di voi un cuore malvagio e incredulo, che vi allontani dal Dio vivente" Ebrei 3:12.

**Insegnare il versetto a memoria**

In che modo Dio condusse gli Israeliti attraverso il deserto? (Lasciate che i bambini rispondano). La nuvola miracolosa mostrava al popolo che Dio lo amava, ne avrebbe avuto cura e lo avrebbe guidato. Sarebbe stato facile per gli Israeliti credere che Dio li avrebbe condotti sani e salvi alla terra promessa, no? (lasciate che rispondano).

Gli Israeliti spesso si lamentavano e protestavano. Nella lezione di oggi impareremo come essi si allontanarono da Dio per adorare altre cose. Sebbene avessero la nuvola miracolosa davanti a loro, spesso non credevano e non obbedivano a Dio.

Dio ti ha dato la Sua Parola per guidarti e vuole che tu la ascolti. Satana proverà a usare altre persone o cose nella tua vita per distoglierti dal credere e obbedire alla Parola di Dio. Dio ti avverte di stare attento e di continuare a metterLo al primo posto nella tua vita.

(Leggete o fate leggere il versetto dalla Bibbia. Poi leggetelo tutti insieme dalla lavagna).

**Badate** - state bene attenti

**che non ci sia in nessuno di voi** - che non ci sia in voi

**un cuore malvagio e incredulo** - un cuore che non crede più nella verità di Dio

**che vi allontani dal Dio vivente** - il risultato di un cuore che non crede è di allontanarsi dal vero Dio (Non metterLo più al primo posto).

Se il Signore Gesù è il tuo Salvatore, Dio ti ha dato la Sua Parola per guidarti a vivere una vita che Gli faccia piacere. Stai attento a chiunque o a qualunque cosa possa distoglierti dall'ascoltare e obbedire alla Parola di Dio.

Se tu non hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, la Parola di Dio dice che Egli ti ama e vuole darti la vita eterna. Ripetete il versetto insieme ai bambini parecchie volte. Poi date una Bibbia a un bambino che la terrà alta e farà un giro intorno alla stanza seguito dagli altri in fila mentre tutti reciteranno insieme il versetto.

**LEZIONE**

Hai mai sentito raccontare la stessa storia in due modi diversi da due diverse persone? Come sapere a quale credere? Può darsi che tu e un tuo compagno abbiate visto qualcosa che è successo a scuola ma lo abbiate raccontato al preside in due modi diversi. Gli Israeliti ascoltarono due storie diverse sulla terra di Canaan. A quale delle due avrebbero creduto?

**(Mostrate il quadro 3-1).**

Era quasi un anno che gli Israeliti erano accampati ai piedi del monte Sinai. Le stagioni si erano succedute una all'altra: autunno, inverno, primavera, estate e così via - alcune cose erano cambiate. Quali parole importanti Dio aveva pronunciato sul monte Sinai? (I Dieci Comandamenti).

Cosa fecero gli Israeliti poco tempo dopo che Mosè era salito sul monte a parlare con Dio? (Fecero un vitello d'oro e lo adorarono).

Gli Israeliti erano arrivati al monte Sinai stanchi e confusi. Avevano visto la potenza di Dio sul monte, avevano mangiato il cibo che Egli aveva loro provveduto ogni giorno, sapevano che Egli era presente nella nuvola di giorno e nella colonna di fuoco di notte. Dio, sopra ogni cosa, aveva dato loro la Sua Parola, cioè i "Dieci Comandamenti". Dio aveva detto loro come voleva che vivessero.

*Dio ci ha dato la sua verità, la Bibbia, che ci dice come dobbiamo vivere. Ricordati, tu appartieni al Signore Gesù, se lo hai accettato come tuo Salvatore. A volte i tuoi amici vogliono che tu faccia qualcosa per farti entrare nel loro gruppo, forse ribellarti ai tuoi genitori, agli insegnanti o ad altre autorità. Vorrebbero che tu ascoltassi loro piuttosto che ascoltare Dio. Dio vuole che tu Lo ascolti quando parla. Che cosa ci dice il nostro versetto a memoria? "Badate... che non ci sia in nessuno di voi un cuore malvagio e incredulo, che vi allontani dal Dio vivente" (Ebr. 3:12). Non puoi obbedire a Dio con la tua sola forza. Dio ti ha dato una promessa in cui credere: "Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica" (Fil. 4:13).*

Dio aveva parlato agli Israeliti delle buone cose che avrebbero trovato nella terra promessa e aveva altresì insegnato loro come voleva che vivessero.

Era giunto poi il momento in cui gli Israeliti dovevano riprendere il viaggio: lasciare il monte Sinai e andare verso la terra promessa, la terra di Canaan. Come avrebbero saputo quando era tempo di rimettersi in viaggio? Quando la nuvola si muoveva: Dio sapeva quando era il momento di fermarsi o di ripartire, capiva quando erano stanchi e allora fermava la nuvola. Ugualmente sapeva quando erano pronti per ripartire e allora muoveva la nuvola. Al momento di partire i capi soffiavano nelle loro trombe d'argento e davano il segnale.

Tre giorni dopo aver lasciato il monte Sinai (Num. 10:33), gli Israeliti ricominciarono a lamentarsi proprio come avevano fatto tre giorni dopo aver attraversato il mar Rosso (Es. 15:22-24). "Chi ci darà da mangiare?" "Ricordiamo il sapore del pesce, della frutta e della verdura che mangiavamo in Egitto!"

Qual era il nome del cibo che Dio dava loro ogni giorno? (La manna). Non erano soddisfatti della manna né della promessa del buon cibo nella terra di Canaan. Lo volevano ora! Gli Israeliti non avevano fiducia nell'amore e nel piano di Dio per loro. Rifiutavano di credergli e obbedirgli.

Finalmente, stanchi del lungo viaggio, raggiunsero Kades-Barnea, ai confini della terra di Canaan, la terra promessa! Forse vedevano già i verdi pendii succedersi fino all'orizzonte della loro nuova terra. Erano passati quindici mesi da quando avevano lasciato l'Egitto e avevano viaggiato per circa 650 km nel deserto.

Il piano di Dio per il suo popolo era di farlo entrare nel paese di Canaan; ma il popolo aveva paura. Invece di varcare il confine ed entrare in Canaan, pregarono Mosè: "Manda degli uomini in avanguardia perché osservino il luogo e ci portino notizie sulle città e sulla popolazione. Se questi uomini ci diranno che possiamo entrare, entreremo. (Deut. 1:22). Ascoltavano Dio? No! Che cosa stavano facendo? Dubitavano - non credevano - che Dio si sarebbe preso cura di loro e che Egli sapeva che cosa era meglio per loro. Volevano fare le cose a modo loro, piuttosto che nel modo di Dio.

*Dio vuole che tu Lo ascolti quando parla. Dio dice nella Sua Parola che abbiamo tutti fatto a modo nostro. "Noi tutti eravamo erranti come pecore, ognuno di noi seguiva la sua propria via" (Isaia 53:6). Tu e io abbiamo peccato contro Dio perché siamo nati peccatori. Voler fare a modo nostro, ribellarci ai genitori, usare un linguaggio volgare sono peccati contro Dio. Forse tu avrai fatto altre cose cattive. Il peccato può tenerti lontano dal Cielo e indurti a non credere nel Signore Gesù come tuo Salvatore (Giovanni 3:17-18). Dio ti ha fatto e sa tutto di te. La Bibbia insegna che Dio ci ama anche se siamo peccatori (Romani 5:8). "...Cristo è morto per i nostri peccati... fu seppellito... risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture" (1 Cor. 15:3-4). Dopo che Gesù ebbe subito il castigo per il nostro peccato Dio lo ha riportato in vita. Vuoi credere alla Parola di Dio ed essere salvato dal tuo peccato oggi stesso?*

Dio sapeva che gli Israeliti non Gli credevano - avevano paura. Perciò Egli disse a Mosè: "Manda un capo per ogni tribù a esplorare la terra di Canaan".

Mosè obbedì a Dio e disse ai dodici capi prescelti dalle dodici tribù: "Andate nella parte meridionale di Canaan e poi sui monti. Osservate quale aspetto ha il paese. La popolazione è forte o debole? Sono molti o pochi? Le città sono cintate da mura o aperte come accampamenti? La terra è fertile? Cercate di portarci dei frutti di quella terra".

**(Mostrate il quadro 3-2).**

Dopo quaranta giorni di esplorazione in Canaan, i dodici uomini tornarono al campo israelita. Portarono vari frutti: fichi, melograni e un tralcio di vite con un grappolo d'uva così pesante che doveva essere portato da due uomini. Come aveva detto Dio che sarebbe stata quella terra? (Che dava molto cibo, frutta e verdura).

**(Mostrate il quadro 3-3).** Gli uomini dissero a Mosè: "Siamo andati a Canaan. È un paese dove crescono molti frutti! Ne abbiamo portati alcuni. Le città sono grandi con grandi mura di cinta e gli abitanti sono più robusti di noi, troppo forti per noi, sono come dei giganti! Al confronto noi sembriamo delle cavallette!" Accadde allora che Caleb, uno dei dodici inviati in esplorazione del paese, si fece avanti. e disse alla folla: "Dovremmo entrare nel paese. Possiamo farcela!" Caleb credeva che Dio li avrebbe aiutati a vincere i nemici. Un altro di loro, Giosuè, era d'accordo con Caleb. Gli altri dieci invece dicevano: "Non possiamo vincere la gente di Canaan. Sono troppo forti per noi!" Non aveva Dio promesso di dare loro quella terra? Non Gli credevano? Sebbene avessero visto Dio dare loro cibo e acqua nel deserto, dubitavano che Egli avrebbe ancora avuto cura di loro. Se tu hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio vuole che tu Lo ascolti quando ti parla, Gli creda e Gli obbedisca. Gli Israeliti, però, continuavano a dubitare di Lui pur avendo visto come Egli aveva provveduto alla loro necessità nel deserto.

È triste sentire parlare di tante disgrazie nel mondo: terremoti, inondazioni, incendi. Forse qualcosa di triste è accaduto anche a te; il nemico di Dio, Satana, vuole che tu dubiti che Dio ha cura di te. Dio ti ama e sa come operare ogni giorno nella tua vita per il tuo bene. Egli vuole che tu e io crediamo nella Sua Parola e non dimentichiamo il nostro amorevole Padre celeste. La Bibbia dice: "Badate... che non ci sia in nessuno di voi un cuore malvagio e incredulo, che vi allontani dal Dio vivente" (Ebrei 3:12). Ricorda, Dio ti ha dato la Sua Parola perché tu sappia affidarti a Lui e vivere per Lui. Egli sa che cosa è meglio per la tua vita.

Gli Israeliti non si fidavano di Dio. Quella notte gridarono per tutto l'accampamento, lamentandosi di Mosè e Aaronne. "Perché Dio vuole che andiamo in Canaan? Verremo uccisi dalle spade dei nemici! Nominiamo un nuovo capo e torniamo in Egitto!"

**(Mostrate il quadro 3-4).**

Mosè e Aaronne si inchinarono davanti all'Eterno in presenza di tutto il popolo. Pregarono per esso.

**(Mostrate il quadro 3-5).** Caleb e Giosuè dissero alla gente: "La terra che abbiamo esplorato è buona. Dio farà ciò che è meglio per noi. Se Dio vuole ci darà la terra. Non rivoltatevi contro Dio! Non abbiate paura. Dio ci aiuterà!" Giosuè e Caleb si stracciarono le vesti in segno di costernazione a causa del popolo incredulo. Gli Israeliti minacciarono di lapidare Giosuè e Caleb. Dio, però, mostrò la sua grande potenza. Tutti videro la presenza di Dio riempire il tabernacolo.

**(Mostrate il quadro 3-6).**

Dio parlò a Mosè: "Fino a quando questa gente mi ignorerà? Quanto ci vorrà perché mi creda? Ho fatto dei grandi miracoli per questo popolo. Ora lo distruggerò con un terribile male, ma farò di te una grande nazione". Mosè implorò Dio: "Se Tu distruggi il Tuo popolo, gli Egiziani verranno a saperlo e diranno 'Il Signore non è stato capace di introdurli nella terra che aveva promesso. Li ha uccisi nel deserto'. Mostra la Tua grande forza. Perdona a questa gente come hai fatto da quando hanno lasciato l'Egitto".

Dio rispose a Mosè: "Li ho perdonati, ma siccome hanno visto la mia gloria e i miei miracoli e nonostante ciò non mi hanno ascoltato, essi non vedranno la terra di Canaan. Soltanto Caleb e Giosuè vivranno in Canaan. Gli altri Israeliti abiteranno nel deserto per quarant'anni - un anno per ogni giorno speso per esplorare la nuova terra. Dopo che tutti gli adulti di oggi saranno morti, il rimanente popolo potrà entrare in Canaan".

Quando gli Israeliti udirono ciò, si rattristarono. Il giorno successivo, di primo mattino, cominciarono a lasciare il campo. "Dove state andando?", chiese Mosè. "Sappiamo di aver peccato. Stiamo andando in Canaan" risposero. Mosè li ammonì: "State disobbedendo al comando di Dio. Egli non sarà con voi. Perderete la battaglia contro il popolo di Canaan". Gli Israeliti si diressero verso Canaan, attraverso le montagne. Gli Amalechiti e i Cananei che vivevano sulle montagne li attaccarono e ne uccisero molti. Sebbene gli Israeliti avessero udito Dio

parlare con loro, non credevano. Volevano fare a modo loro. Pensavano di sapere che cosa fosse meglio.

Dio ha dato a te e me la Sua Parola per aiutarci a vivere. Leggerai la Parola di Dio per capire come puoi obbedirGli? (Date dei versetti da leggere ogni giorno della settimana). Quale avvertimento ti ha dato Dio in Ebrei 3:12? Ripetiamo il versetto insieme ("Badate..., che non ci sia in nessuno di voi un cuore malvagio e incredulo, che vi allontani dal Dio vivente").

Forse qualcuno di voi non ha ancora creduto nel Signore Gesù come proprio Salvatore per il perdono dei peccati. La Parola di Dio ti dice: "Chi ascolta la mia Parola e crede a Colui che mi ha mandato, ha vita eterna" (Gio. 5:24). Devi ammettere di essere un peccatore. Quando ammetti di aver peccato e credi che Gesù è morto per perdonare i tuoi peccati, Dio promette di darti la vita eterna. Se vuoi credere nel Signore Gesù per il perdono dei tuoi peccati, puoi parlarne con me dopo la lezione (specificare dove) e io ti mostrerò nella Parola di Dio la sua promessa di darti la vita eterna.



### **Attività di apprendimento**

Numerate cinque o più strisce di carta di circa 5 cm. Scrivete su ogni striscia il nome di un personaggio della storia di questa lezione. Tenete le strisce di carta in mano in modo che si vedano solo i numeri. Il bambino prenderà una delle strisce e, dopo aver letto il nome del personaggio, dovrà raccontare quando e come questi ha avuto fiducia o meno in Dio. Citate Ebrei 3:12 dopo ogni intervento. (Mosè Aaronne, Caleb, Giosuè, le altre dieci spie, ecc.).

### **Compito a casa**

Preparate per ogni bambino un calendarietto settimanale con dei versetti da leggere ogni giorno. Incoraggiate il bambino ad affidarsi a Dio per essere aiutato ogni giorno a obbedire alla Sua Parola. Versetti suggeriti: Efesini 6:1,2; Efesini 4:32; Filippesi 4:6; Proverbi 3:5,6; 1 Giovanni 1:9; Esodo 20:3; Luca 10:27.

### **Gioco di ripasso**

Dividete la classe in due squadre. A ogni domanda, il bambino che vuole rispondere dovrà mettere le mani a conchiglia intorno alle orecchie (come per significare che ascolta) invece che alzare la mano; per ogni risposta esatta il bambino guadagnerà 1000 punti se dice la frase: "Dio vuole che io ascolti quando Egli parla per mezzo della Bibbia". Alternate le domande fra le due squadre, fino a esaurimento delle domande e conteggio dei punti.

### **Domande di ripasso**

1. Dio aveva detto agli Israeliti che avrebbero trovato nella nuova terra delle buone cose. Quali? (Molto buon cibo - frutta, ortaggi, ecc.).
2. Qual era il nome del cibo dato da Dio ogni giorno nel deserto? (Manna).
3. In che modo il popolo mostrò di dubitare della cura di Dio prima di entrare in Canaan? (Chiedendo a Mosè di mandare spie nel paese per vedere se era sicuro).
4. Come mostriamo di voler fare a modo nostro? (es. ribellandoci contro i genitori, usando un cattivo linguaggio, ritenendo di saperne sempre più e meglio degli altri, ecc.).
5. Come possono essere perdonati i nostri peccati? (Credendo che Gesù morì per pagare il prezzo dei nostri peccati e risuscitò, e accettandoLo come Salvatore).
6. Quando le 12 spie tornarono da Canaan, cosa dissero a Mosè dieci di loro? (Non dobbiamo entrare nel paese - gli abitanti sono giganteschi! Non potremmo mai vincerli).
7. Due spie fecero un rapporto diverso. Che cosa dissero Caleb e Giosuè a Mosè? (La terra è buona e Dio farà ciò che è meglio per noi. Egli ci aiuterà).
8. In che modo le dieci spie disobbedirono? Ebrei 3:12 (Non credettero alla promessa di Dio di proteggerli e dare loro quella buona terra - furono increduli).
9. Che cosa chiese Mosè a Dio per il popolo? (Di non distruggerlo).
10. Che cosa fecero alcuni Israeliti il giorno dopo? (Lasciarono l'accampamento per andare in Canaan e molti furono uccisi dai nemici).
11. Nomina due modi in cui puoi mostrare a Dio che Lo ascolti e Gli obbedisci (Prendere la decisione giusta anche quando non è condivisa dagli amici; essere gentile con gli altri, perdonare i torti ricevuti, ecc.).
12. Ripeti il versetto a memoria, Ebrei 3:12 ("Badate, ...che non ci sia in nessuno di voi un cuore malvagio e incredulo, che vi allontani dal Dio vivente").



**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

Che il bambino non salvato creda in Gesù come suo Salvatore dal peccato.  
Che il bambino salvato dica "No" al peccato.

**LA VERITÀ CENTRALE**

Dio vuole che tu dica "No" al peccato.

**SCRITTURA PER L'INSEGNANTE**

Numeri 20:1-29.

**AIUTI VISIVI**

Quadri 4-1 - 4-6

**VERSETTO A MEMORIA**

"Sottomettetevi dunque a Dio; ma resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi"  
Giacomo 4:7.

**Insegnare il versetto a memoria**

Quali cose può fare un atleta per prepararsi a una corsa? (Lasciate il tempo per le risposte). Gli atleti prendono vitamine, mangiano cibi nutrienti, riposano a sufficienza, si allenano regolarmente, indossano gli indumenti adatti per allenarsi, ecc.. Devono anche imporsi di non fare quelle cose che possono impedire loro di dare il meglio di sé nella gara. Cose come mancare agli allenamenti, stare alzati fino a tardi la sera, mangiare cibi inadatti, prendere stimolanti, fumare o bere, ecc..

La Parola di Dio dice che quando tu hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore sei entrato a far parte della "squadra vincente" di Dio. Mentre tu vivi sulla terra, Egli desidera che tu "corra" (o viva) in modo da ricevere un giorno trofei e corone in Cielo. Ci sono molte cose che puoi fare per prepararti ogni giorno alla corsa (pregare, leggere e obbedire a Dio, andare in chiesa, testimoniare, ecc.). Dio ci dice anche cosa fare quando siamo tentati di commettere azioni che possono ostacolarci nella corsa. Ascolta questo versetto. (Leggete o fate leggere il versetto dalla Bibbia. Poi mostratelo sulla lavagna e leggetelo insieme).

**Sottomettetevi dunque a Dio** - Dite "Sì" a tutto ciò che Dio dice nella Sua Parola

**Resistete al diavolo** - Dite "No" a Satana e rifiutate di fare qualunque cosa egli vi dica di fare

**Ed egli fuggirà da voi** - Il risultato sarà che Satana fuggirà lontano da voi.

*Se tu hai già creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, sei già nella squadra vincente di Dio. Un giorno tu vivrai con Lui. Ma Egli desidera che tu vinca il peccato ogni giorno della tua vita. Quando sei tentato di fare ciò che è sbagliato ricorda il versetto di oggi. Ripetilo a te stesso e segui ciò che ti insegna dicendo "Sì" a Dio e "No" al peccato.*

*Se non conosci ancora Gesù come tuo Salvatore, puoi diventare un vincitore nella squadra di Dio oggi stesso credendo in Lui per il perdono dei tuoi peccati. Sarà oggi il giorno in cui inizierai la tua corsa insieme a Dio?*

Fate passare un "testimone" (potete usare un cilindro di cartone preso da un rotolo di carta Scottex da cucina) da un bambino all'altro, e nel riceverlo ogni bambino dovrà dire una parola del versetto e il riferimento; oppure fate la stessa cosa avendo prima suddiviso la classe in due squadre ed esortando ciascuna squadra a finire per prima.

**LEZIONE**

Fra dieci anni dove pensi di essere? E fra venti, o quarant'anni pensi di essere ancora in una classe come questa a imparare le stesse cose come oggi? Certamente no!

### **(Mostrate il quadro 4-1).**

Gli Israeliti, dopo quarant'anni, stavano ancora imparando la stessa lezione su come fidarsi di Dio! Era il primo mese del quarantesimo anno vissuto nel deserto. Non riuscivano a trovare una via d'uscita! Erano tornati al punto in cui avevano iniziato - Kades Barnea. Ed erano nuovamente senz'acqua. Dio li avrebbe aiutati? Certamente! Avrebbero dubitato che Dio provvedesse loro dell'acqua da bere? Sì! Molti di loro erano troppo giovani per ricordare che cosa Dio aveva fatto a Refidim, quando aveva dato loro dell'acqua dalla roccia (Es. 17:1-6). Come aveva fatto? (Dio aveva detto a Mosè di colpire una roccia e l'acqua era sgorgata da essa).

Tutti coloro che si erano lamentati e avevano mormorato contro Dio erano morti nel deserto. Perché Dio aveva detto che non sarebbero giunti alla terra promessa in Canaan? (Perché non avevano avuto fiducia in Dio, nonostante avessero visto i tanti miracoli di Dio nel deserto. Numeri 14:22-23).

La nuova generazione di Israeliti, ormai adulta, si lamentava con Mosè e Aaronne nello stesso modo in cui si era lamentata la vecchia generazione - e delle stesse cose!

"Non c'è acqua!"

"Non ci sono fichi, melograni, uva!"

"Sarebbe stato meglio che fossimo morti insieme ai nostri genitori!"

"Perché ci avete portati fuori dall'Egitto?"

Dio si era preso cura di loro per tutti quegli anni! I loro vestiti e sandali non si erano consumati! Avevano avuto la manna tutti i giorni. Sebbene essi accusassero Mosè e Aaronne, in realtà accusavano Dio - proprio come avevano fatto i loro genitori.

Sbagliavano a lamentarsi dei loro problemi? Sì. Sei mai stato tentato di accusare qualcun altro per i tuoi problemi? I tuoi genitori? Gli amici? Dio? "Sottomettetevi... a Dio..." significa dire "Sì" a Dio - credere che Egli ti aiuterà. La seconda parte del nostro versetto a memoria dice: "...resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi" (Giacomo 4:7). Quando resisti al diavolo gli dici "No" - rifiutando perfino di pensare di fare cose sbagliate. Quando dici "Sì" a Dio e "No" al diavolo, il diavolo se ne andrà via. Abbi fiducia che Dio ti aiuterà quando sei tentato di peccare.

Gli Israeliti accusavano Mosè, Aaronne e Dio per tutti i loro problemi.. Erano sempre al punto di partenza!

Erano senz'acqua, non sapevano chiedere e si limitavano a lamentarsi.

Cosa faceva Mosè ogni volta che il popolo si lamentava? (Parlava con Dio).

### **(Mostrate il quadro 4-2).**

Questa volta era la stessa cosa. Davanti al tabernacolo Mosè pregò Dio. Dio disse a Mosè: "Tu e Aaronne convocate tutto il popolo. Tu parlerai alla roccia in modo che tutti possano udirti e l'acqua sgorgherà e tu ne darai da bere alle persone e agli animali".

### **(Mostrate il quadro 4-3).**

Mosè e Aaronne convocarono tutta la gente davanti alla roccia come Dio aveva comandato. Parlare, invece, alla roccia come Dio aveva comandato, Mosè la colpì due volte col suo bastone non avendo fiducia in Dio.

Mosè aveva obbedito a Dio? No, e la sua disobbedienza era un peccato. Dio vuole che diciamo "No" al peccato.

Dio mostrò il suo amore per il popolo sebbene Mosè gli avesse disobbedito: fece sgorgare l'acqua dalla roccia. Acqua pura e cristallina uscì dalla roccia!

Ci fu abbastanza acqua da bere per tutte le persone e per i loro animali.

*Tu e io abbiamo un bisogno anche più importante dell'acqua. Abbiamo bisogno di essere perdonati dei nostri peccati. Dio ha provveduto anche a questo bisogno. La Bibbia dice: "Iddio mostra la grandezza del suo amore per noi in quanto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi" (Rom. 5:8). Dio ci ama con un amore senza fine pur essendo noi peccatori. Quando imprechi verso un'altra persona o verso Dio, è commettere un peccato. Disobbedire ai genitori o alle autorità è peccato. Pecchiamo perché siamo nati peccatori. Gesù offrì l'unica via per essere perdonati. "..... senza spargimento di sangue non c'è perdono" (Ebrei 9:22). Il Figlio di Dio morì, dando il suo sangue affinché noi potessimo essere perdonati del nostro peccato. Dio mostrò ancora il suo amore per noi quando Gesù tornò in vita dopo tre giorni.*

L'amore di Dio per il popolo era vero amore. Essi bevvero e bevvero dell'acqua pura dalla roccia. Dio amava Mosè e Aaronne anche se avevano peccato contro di Lui, ma non era compiaciuto della loro disobbedienza. Egli disse loro: "Voi non avete avuto fiducia in me per dar gloria al mio santo nome e perciò non sarete voi a condurre questa assemblea nella terra di Canaan". Mosè e Aaronne non avevano onorato Dio come il Santo davanti al popolo e quindi Dio avrebbe nominato un nuovo capo per il popolo. Né Mosè né Aaronne sarebbero più stati i capi. Pensi che Mosè fosse pentito di aver disobbedito a Dio? Sì, lo era e gli dispiaceva di non poter terminare a Canaan il viaggio iniziato in Egitto.

Dio disse a Mosè: "Prendi tuo fratello, Aaronne, e suo figlio Eleazar sul monte Or. Prendi le vesti speciali di Aaronne e falle indossare a Eleazar. Aaronne morirà sul monte".

#### **(Mostrate il quadro 4-5).**

Il popolo osservò Mosè, Aaronne ed Eleazar salire sul monte Or.  
(Togliete ML-6, ML-43 - 44).

Mosè mise indosso a Eleazar gli indumenti speciali di Aaronne: era un segno che Eleazar avrebbe svolto il lavoro che era di suo padre. Aaronne morì sulla montagna. Fu un momento triste per Mosè e per Eleazar.

#### **(Mostrate il quadro 4-6).**

Quando Mosè ed Eleazar scesero dal monte gli Israeliti videro che Eleazar indossava i paramenti sacerdotali di suo padre e che quindi avrebbe preso il suo posto alla guida del popolo. Anch'essi si rattristarono per la morte di Aaronne. Si rattristarono per il loro peccato? Ebbero fiducia che Dio li avrebbe perdonati e avrebbe provveduto ai loro bisogni?

*Quando Gesù morì e risuscitò diventò l'unico mezzo per il perdono dei nostri peccati. Se tu hai ricevuto il Signore Gesù come tuo Salvatore, lo Spirito Santo vive in te. Egli ti dà la forza necessaria per dire "No" al peccato. Forse dubiti che Dio ti abbia perdonato. Ma ricorda, Gesù è morto per salvarti dal peccato. Gesù ha promesso di non lasciarti né abbandonarti mai (Ebrei 13:5b). Vuoi chiedere a Dio di aiutarti a credere alla sua promessa in 1 Giovanni 5:13: "Io vi ho scritto queste cose affinché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio?" Se non stai vincendo le tue cattive abitudini, come a esempio dare la colpa agli altri, non perdonare, ecc., puoi confessare questo tuo peccato a Dio. Egli ha promesso di "perdonare" (1 Giov. 1:9). Questa settimana farai tuo il versetto a memoria in Giacomo 4:7 per ricordarti di dire "Sì" a Dio e "No" al diavolo? Se peccchi, ricorda di confessare il tuo peccato a Dio.*

*Se non sei d'accordo con Dio sul fatto che sei nato peccatore, non potrai dire "No" al peccato. Devi prima sapere che hai peccato contro Dio. Quando ammetti di essere un peccatore Dio potrà perdonarti e aiutarti a dire "No" al peccato. Devi sapere che non puoi salvarti da solo. Gesù è morto una volta per pagare per i tuoi peccati. Dio ha promesso: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato" (Atti 16:31). Se vuoi che Gesù ti perdoni oggi, ammetti di aver peccato e affidati a Lui. Poi chiedi a Gesù di aiutarti a dire sì a Dio obbedendogli. Egli ha promesso di salvarti e di aiutarti.*

(Monitori, chiudete con una breve preghiera e date a quei bambini che manifestassero il desiderio di essere salvati, l'opportunità di parlarvi dopo la lezione in un luogo specifico per ricevere il vostro consiglio).



#### **Attività di apprendimento**

(Mostrate alla classe un album di fotografie chiuso). Quanti di voi hanno un album di fotografie a casa? Pensate che in questo album ci siano più fotografie di momenti felici o di momenti tristi? (Sfogliate l'album). Giusto - più momenti felici. Pensate che potremmo trovare una fotografia che mi mostra mentre dico "Sì" a Dio e "No" al diavolo?

(Sfogliate nuovamente l'album). Sì. A questo punto mostrate un sacchetto di carta sul quale avrete disegnato dei punti interrogativi. (Nel sacchetto mettete figure, ritagliate da riviste e giornali, di persone in vacanza, o mentre giocano, o che lavorano, ecc.). Quando estraggo una figura dal sacchetto voglio che mi diciate se è una persona che dice "Sì" o "No" a Dio. Date l'opportunità ai bambini di discutere di ogni figura, spiegando in che modo la persona nella figura obbedisce o disobbedisce a Dio.

### **Compito a casa**

Date a ogni bambino un cartoncino con la parola SI e il riferimento Giacomo 4:7 scritti in grande da un lato e la parola PECCATO, con il riferimento 1 Giovanni 1:9 sull'altro lato. Esortate i bambini a usare il lato SI per ricordarsi di obbedire a Dio. Se commette un peccato durante la settimana, dovrà girare il cartoncino ed esporre PECCATO, per ricordarsi di confessare a Dio e ricevere il perdono.

### **Gioco di ripasso - Sì o No.**

Preparate un sacchetto di carta decorato con SI e NO scritti e colorati in vari stili, nel quale metterete dei piccoli premi. I bambini dovranno rispondere "Sì" o "No" alle domande e riceveranno un punto per ogni risposta corretta. Se sapranno anche rispondere al "Perché" avranno dei punti extra. Assegnate premi a ogni risposta corretta a seconda dei punti ottenuti.

### **Domande di ripasso**

1. Gli Israeliti avevano vissuto nel deserto per quarant'anni. (Sì. Perché avevano visto i miracoli di Dio nel deserto e tuttavia Gli avevano ancora disobbedito).
2. Era sbagliato da parte degli Israeliti biasimare Dio per i loro problemi. (Sì. Perché - Dio li amava e li aveva tratti dall'Egitto prendendosi cura di loro).
3. Dio vuole che tu dici "No" al peccato. (Sì. Perché - Dio ci dice nel versetto a memoria "Sottomettetevi dunque a Dio, ma resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi" Giacomo 4:7).
4. Quando tu resisti al diavolo dici "Sì" a Dio? (Sì. Perché - Dio vuole che tu rifiuti di pensare a cosa sbagliate e che ti affidi a Lui quando sei tentato di peccare).
5. Mosè aveva sempre le risposte giuste alle domande degli Israeliti. (No. Perché - Mosè parlava sempre con Dio quando il popolo si lamentava, perché sapeva che Dio li avrebbe aiutati).
6. Mosè colpì la roccia esattamente come Dio gli aveva detto di fare. (No. Perché - Mosè era adirato con il popolo per avere mormorato contro Dio).
7. Mosè doveva colpire la roccia? (No. Perché - Dio gli aveva detto soltanto di parlare alla roccia in modo che tutti udissero e vedessero il suo miracolo nel produrre acqua dalla roccia).
8. Tu e io abbiamo un bisogno più grande di quello dell'acqua. (Sì. Perché - Abbiamo un problema di peccato - Tutti abbiamo peccato).
9. Gesù dovette morire e resuscitare affinché tu potessi essere perdonato. (Sì. Perché - Il Figlio di Dio doveva morire e resuscitare in pagamento per il peccato).
10. Mosè avrebbe condotto gli Israeliti in Canaan. (No. - Perché aveva disobbedito a Dio nel colpire la roccia anziché parlarle).
11. Dio vuole che tu dica "No" al peccato. (Sì. Perché - la Sua Parola mi dice di resistere al diavolo in Giacomo 4:7).
12. Poiché lo Spirito Santo vive in un bambino o bambina credente, Egli dà la forza necessaria per dire "No" al peccato. (Sì. Perché - Dio li ama e vuole aiutarli a obbedirGli).

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

Che il bambino non salvato creda nel Signore Gesù per avere la vita eterna.  
Che il bambino salvato ringrazi Dio.

**LA VERITÀ CENTRALE**

Dio vuole che tu Lo ringrazi per ciò che ha fatto per te.

**SCRITTURA PER L'INSEGNANTE**

Numeri 21:1-9, 16-18

**AIUTI VISIVI**

Quadri 5-1 – 5-6

**VERSETTO A MEMORIA**

"Io benedirò il Signore in ogni tempo; la sua lode sarà sempre nella mia bocca"  
Salmo 34:1.

**Insegnare il versetto a memoria**

Date a ogni bambino un foglio di carta e una matita, e dategli di disegnare o scrivere una cosa per cui è riconoscente a Dio. Date brevemente dei suggerimenti su questo alla classe.

A volte è facile dimenticare quanto Dio ci ama e quante cose buone fa per noi, specialmente quando non otteniamo qualcosa che vogliamo moltissimo, o quando dobbiamo fare qualcosa che non ci piace. Sapevi che Dio ci dice che dobbiamo sempre essere riconoscenti? (1 Tessalonicesi 5:18). Dobbiamo essere riconoscenti quando piove, o quando abbiamo una gomma a terra della bicicletta, o non possiamo andare a pattinare perché abbiamo un mucchio di compiti da fare.

(Leggete o fate leggere il versetto dalla Bibbia. Poi fate vedere il foglio del versetto scritto e leggetelo tutti insieme).

**Io benedirò il Signore** - darò lode e onore a Dio

**in ogni tempo** - in ogni situazione, sia buona che cattiva.

**la sua lode** - ringraziamenti per ciò che Egli è e per ciò che Egli ha fatto

**sarà sempre** - ogni giorno.

**nella mia bocca** - quello che dirò loderà e onorerà Dio.

*Ti capita mai di lamentarti o essere scontento perché le cose non vanno proprio come vorresti? Tutti lo facciamo ogni tanto e questo rattrista Dio. Egli ci ama e vuole il meglio per noi. Promette perfino di risolvere ogni cosa nel modo migliore per quelli che Lo amano e Lo mettono al primo posto nella loro vita (Romani 8:28). Dovremmo aver fiducia in Lui in qualunque situazione e ringraziarLo ogni giorno. Cominciamo subito a lodarLo pensando a cinque cose per cui possiamo ringraziarLo oggi.*

Ripetete il versetto insieme parecchie volte. Poi fate scegliere ai bambini un momento della giornata (quando si rifanno il letto, mentre giocano durante la ricreazione, facendo i compiti, guardando la TV, ecc.) e parlate di come si può ringraziare Dio in quel momento. Poi recitate nuovamente il versetto, scegliete un'altra ora del giorno, rifate la stessa cosa, e così di seguito.

**LEZIONE**

Quante volte hai bisogno che ti venga ricordato di essere riconoscente?

Durante la scuola domenicale Stefano chiese alla classe di pregare perché il suo gatto, che si era perso, tornasse a casa. Passò qualche settimana senza notizie del gatto smarrito. Stefano continuava, però, a ricordare alla classe di pregare. Una domenica, con un largo sorriso, Stefano

annunciò: "Indovinate! Il mio gatto è tornato a casa!" L'espressione sul suo viso mostrava quanto egli fosse riconoscente. Era stato paziente e aveva atteso a lungo la risposta da Dio - e ora era riconoscente. *Dio vuole che tu Lo ringrazi per ciò che fa per te.*

**(Mostrate il quadro 5-1).**

Gli Israeliti avevano bisogno di qualcosa che ricordasse loro di essere riconoscenti e pazienti. Sono ora alla fine del lungo viaggio nel deserto. Dio era stato buono con loro tante e ogni volta: aveva mostrato loro la sua potenza e il suo amore per loro.

Avrebbero mormorato ancora contro Mosè e contro Dio? O sarebbero stati riconoscenti dopo aver visto Dio provvedere a tutti i loro bisogni per quarant'anni? Sembra che abbiano dimenticato di aver avuto cibo fresco tutti i giorni. Dio aveva dato loro tutte le vitamine e tutti i componenti nutritivi nella manna. I loro indumenti e le loro scarpe non si erano consumati - sono stati vestiti a puntino per quarant'anni!

Spostandosi intorno alla terra di Edom, il popolo era ancora nel deserto. Terribili tempeste di sabbia ne ostacolavano la marcia. Il calore cocente rendeva la gola arsa e assetata d'acqua. Sebbene avessero avuto una prima vittoria in guerra, erano scoraggiati. Si lamentarono di nuovo con Mosè - per l'ennesima volta.

**(Mostrate il quadro 5-2)**

"Perché ci hai portati fuori dall'Egitto?"

"Moriremo in questo deserto!"

"Non c'è pane!"

"Niente acqua!"

"Odiamo la manna!"

Non c'era proprio nulla di cui essere grati a Dio? (Le volte in cui Dio aveva dato loro dell'acqua dalla roccia, la presenza di Dio nella nuvola, Mosè e Aaronne, la Parola di Dio scritta sulle tavole di pietra, la protezione dai nemici, la promessa di una buona terra).

*Che cosa ha dato Dio a te per cui puoi ringraziarLo? (Lasciate che i bambini rispondano - famiglia, amici, protezione, la Bibbia, ecc.). Egli ha provveduto un modo per cui i tuoi peccati possono essere perdonati. La Bibbia dice: "Io benedirò l'Eterno in ogni tempo; la Sua lode sarà sempre nella mia bocca" (Salmo 34:1). Dio vuole che tu Lo ringrazi per quello che ha fatto per te.*

Quante volte gli Israeliti si erano lamentati contro Dio? (Tante). Anche una sola lamentela contro un Dio amorevole sarebbe stata di troppo!

**(Mostrate il quadro 5-3).**

Dio continuava ad amare il popolo sebbene questo mormorasse contro di Lui. Egli permise che succedesse qualcosa di terribile per insegnare loro che Egli li avrebbe aiutati se solo essi avessero avuto fede in Lui..

Ardenti serpenti velenosi - dappertutto! Serpenti che strisciavano, sibilavano, mordevano le persone! Si udivano molte grida. Molti morirono per il morso dei serpenti..

"Abbiamo peccato! Chiedi a Dio di toglierci i serpenti!", gridava la gente e supplicava Mosè.

*Hai mai gridato a Dio "Ho peccato"?. Puoi davvero dire "Ho peccato" perché sei nato peccatore, cioè uno che vuole fare a modo suo. La Bibbia dice: "Tutti noi, come pecore, ci siamo persi; ognuno se ne è andato per la propria strada" (Isaia 53:6). Mormorare contro coloro che si prendono cura di te - la famiglia, gli amici - è un peccato contro Dio che ti ama. Il castigo per il peccato è di essere separati da Dio per sempre. Puoi chiedere a Dio oggi stesso di perdonare il tuo peccato.*

Il popolo invocò Dio ed Egli li udì. E udì la preghiera di Mosè per loro. Dio rivelò a Mosè un modo speciale in cui quelli che venivano morsi dai serpenti potevano essere guariti. Suonava molto strano.

**(Mostrate il quadro 5-4).**

"Fatti un serpente di rame. Mettilo su un palo ed esponilo nel deserto. Coloro che saranno morsi da un serpente dovranno guardare il serpente di rame e vivranno".

Forse qualcuno avrà esclamato: "Guardare un serpente su un palo? Mai!"

"Abbiamo visto abbastanza serpenti!"

Che cosa sarebbe successo se non avessero guardato il serpente di rame? Sarebbero morti. Che cosa accadde a quelli che guardarono il serpente di rame? Guarirono dai morsi velenosi. Tutto ciò che dovevano fare era credere a Dio e guardare il serpente di rame!

### **(Mostrate il quadro 5-5).**

Molti di voi sanno che Dio diede il suo unico Figlio, il Signore Gesù Cristo, perché ricevesse il castigo che noi meritiamo, morendo sulla croce. Proprio come il serpente fu innalzato sul palo nel deserto, Giovanni 3:14: ..."Così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato affinché chiunque crede in Lui abbia vita eterna" (Gio. 3:15). Dopo che Gesù morì e fu sepolto dopo tre giorni risuscitò. *Se tu hai udito che Gesù è morto sulla croce, devi guardare a Lui, confessare che sei un peccatore e credere che Egli morì per pagare il prezzo dei tuoi peccati.*

Gli Israeliti guarirono dai morsi dei serpenti quando guardarono il serpente di rame e credettero alla promessa di Dio di guarirli.

*Se tu hai creduto nel perdono dei tuoi peccati grazie a Gesù Cristo, vuoi ringraziarlo per il dono della vita eterna? Ci sono anche altre cose per cui puoi ringraziare Dio: puoi ringraziarlo per averti creato come sei, con quel preciso colore di capelli, con quella voce, con quella tua statura.... Sei stato fatto meravigliosamente bene da Dio, il tuo Creatore. Che cosa ci ricorda di fare il nostro versetto a memoria? (Benedire Dio in ogni momento e lodarlo).*

### **(Mostrate il quadro 5-6)**

Tutta la gente che aveva creduto nella guarigione data da Dio si rimise in marcia verso un'altra località. Dio aveva detto a Mosè: "Raduna il popolo e lo gli darò dell'acqua" (Num. 21:16). Ascolta il popolo ora! Si odono voci che cantano!

"Scaturisci, o pozzo! Salutatelo con canti!"...

Ringraziarono e lodarono Dio per aver dato loro dell'acqua da bere.

Niente mormorii; niente lamentele. Dio aveva dato loro dell'acqua altre volte nel deserto, ma questa era la prima volta che Lo ringraziavano per la sua bontà.

Il popolo di Dio non aveva cantato le sue lodi dal giorno in cui avevano attraversato il mar Rosso, quasi quarant'anni prima! Dio vuole che tu Lo ringrazi per quello che Egli fa per te. Quante volte, questa settimana, hai ringraziato Dio per averti dato la vita eterna, un posto sicuro, qualcuno che ti ama e si prende cura di te? Vuoi ringraziarlo per tutto ciò che Egli ha fatto per te? Un bellissimo modo di ringraziare Dio è ripetere durante la preghiera versetti che parlano di Lui. Ripetiamo il nostro versetto a memoria come preghiera di ringraziamento a Dio adesso. Ripetilo insieme a me a bassa voce: "Io benedirò l'Eterno in ogni tempo: la sua lode sarà sempre nella mia bocca".

*Forse tu non hai mai ringraziato il Signore per la salvezza. Riconosci davanti a Dio di essere un peccatore meritevole di castigo e affidati al Signore Gesù che è morto al posto tuo. Egli ora è vivo e ti ha dato l'unica via per mezzo della quale puoi avere la vita eterna e vivere un giorno con Lui in Cielo. La sua promessa è: "...chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Gio. 3:16). Se oggi vuoi affidarti al Signore Gesù e ringraziarlo per il perdono dei tuoi peccati, parliamone insieme dopo la lezione (specificare dove), e ti leggerò questa promessa nella Parola di Dio.*

Chiudete con una breve preghiera e aspettate di incontrare quei bambini che desiderino il vostro aiuto.



### Attività di apprendimento

Date un foglio di carta e una matita a ogni bambino e incoraggiatelo a disegnare una cosa per cui possono ringraziare Dio. Incollate i disegni su cartoncini colorati e dateli ai bambini da portare a casa o, se preferiscono, appendeteli in classe.

### Compito a casa

Fate un calendario mensile con del cartoncino colorato per ognuno dei bambini. Esortate ogni bambino a ringraziare Dio ogni giorno per i vari modi con cui Egli dimostra di avere cura di lui: la salvezza, i genitori, la casa, la scuola, gli amici, la Bibbia, ecc.. Poi, per ogni giorno in cui avrà ringraziato Dio, ditegli di fare un segno sul calendario nel giorno corrispondente.

### Gioco di ripasso

Segnate i seguenti trattini sulla lavagna per il messaggio segreto:

-----

Per ogni risposta corretta il bambino dovrà indovinare una lettera da mettere al posto di un trattino. Se la lettera è presente nel messaggio segreto, inseritela, e passate alla domanda successiva. Quando tutto il messaggio sarà completato, leggerà:

"Ringraziate Dio in ogni tempo".

### Domande di ripasso

1. Per quali cose gli Israeliti potevano ringraziare Dio? (L'acqua dalla roccia, la nuvola, la Parola scritta di Dio, la protezione dai nemici, la promessa di una buona terra).
2. Vero o falso? Il popolo si ricordò di ringraziare e di non lamentarsi (Falso).
3. Quando sei tentato di lamentarti, che cosa dice il Salmo 34:1 che devi fare? ("Benedire l'Eterno in ogni tempo e lodarlo sempre").
4. Nomina tre cose che Dio ti ha dato e di cui sei riconoscente (La salvezza, la famiglia, la promessa di andare in Cielo, gli amici, ecc.).
5. Che cosa permise Dio che accadesse agli Israeliti affinché capissero che Egli li avrebbe aiutati se solo avessero creduto in Lui? (Morsi di serpenti velenosi).
6. In che modo Dio disse che potevano guarire dai morsi? (Credendo nella promessa di Dio di guarirli se guardavano il serpente di rame sul palo).
7. Come ha provveduto Dio per il perdono dei nostri peccati? (Inviando Gesù, Suo Figlio, a morire per noi sulla croce e risuscitandolo).
8. Dopo quarant'anni di vita nel deserto, quando il popolo di Israele per la prima volta si ricordò di ringraziare Dio? (Dopo le guarigioni dai morsi di serpente).
9. Il popolo, dopo il dono dell'acqua, come ringraziò Dio? (Cantando lodi a Lui).
10. Come si può lodare Dio? (Citare in preghiera dei versetti che parlano di Lui, come al Salmo 34:1, ringraziarlo di ciò che ha fatto per te, lodarlo con canti, parlare ad altri di quanto Egli è buono, ecc.).
11. Ripeti il Salmo 34:1 ("Io loderò l'Eterno in ogni tempo; la sua lode sarà sempre nella mia bocca").
12. In quali momenti puoi ringraziare Dio? (Quando Dio opera in modo particolare nella tua vita, ogni giorno, quando parli a qualcuno di Gesù, ecc.).



**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

Che il bambino non salvato creda nel Signore Gesù e sia salvato.  
 Che il bambino salvato confidi in Dio e adori soltanto Lui.

**LA VERITÀ CENTRALE**

Dio vuole che tu confidi in Lui e Lo adori.

**SCRITTURA PER L'INSEGNANTE**

Numeri 27:12-23; Deuteronomio 31:1-8, 11-12; 34:1-12; Luca 9:28-36.

**AIUTI VISIVI**

Quadri 6-1 –6-6

**VERSETTO A MEMORIA**

"O Signore, Signore nostro, quant'è magnifico il Tuo nome in tutta la terra!" Salmo 8:9.

**Insegnare il versetto a memoria**

Mostrate figure o fotografie della natura, montagne, laghi, alberi, campi coltivati, foreste, nuvole, fiori, ecc. (potete trovarle in riviste, calendari, opuscoli di viaggio). Parlate della bellezza della creazione di Dio. Chiedete ai bambini di raccontare di un luogo particolarmente bello che hanno visto nel posto dove abitano o altrove.

La Parola di Dio afferma che le cose da Lui create parlano della sua gloria. La natura stessa, con le sue indescrivibili bellezze, parla della magnificenza di Dio.

Davide, un pastorello che passava molto tempo sulle colline a pascolare le pecore, osservava la bellezza del creato. Egli scrisse della grandezza e della meraviglia di Dio. Ascolta questo versetto di Davide nel libro dei Salmi.

(Leggete o fate leggere il versetto dalla Bibbia, poi ripetetelo insieme dal foglio preparato).

**O Signore** - è un'invocazione

**Signor nostro** - mio Dio, riconoscere l'autorità sugli uomini, sottomettersi a Dio

**quant'è magnifico il Tuo nome** - il più grande e il più bel nome di tutti

**in tutta la terra** - tutta la creazione di Dio rivela la sua maestà.

*Se credi in Cristo Gesù come tuo Salvatore puoi unirti a Davide nell'adorare Dio recitando questo versetto con tutto il cuore. Dio è davvero meraviglioso.*

*Se non credi nel Signore Gesù non potrai unirti a tutta la creazione per proclamare la sua maestà.*

Ripetete insieme il versetto parecchie volte. Dite ai bambini di chinare il capo e di ripeterlo sottovoce come preghiera a Dio. Poi recitatelo ad alta voce. Dio ama udire le vostre lodi.

**LEZIONE**

Giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, il piccolo Luca aspettava il ritorno della sua mamma dall'ospedale. Rimase male quando seppe che la mamma era ancora troppo ammalata per tornare a casa. Le voleva così bene! Pregava tutti i giorni perché lei guarisse. Dopo molte settimane di attesa la mamma fu finalmente in grado di riunirsi alla sua famiglia. Luca ringraziò Dio per aver risposto alla sua preghiera.

Sono tante le cose che possono deluderci: un esame andato male, una frattura ossea, perdere in una gara sportiva, non avere qualcosa di tanto desiderato.

Mosè aveva accettato la sua delusione: non avrebbe potuto condurre gli Israeliti in Canaan! Perché Dio aveva detto a Mosè che non avrebbe potuto entrare in Canaan? (Egli non aveva mostrato di avere piena fiducia in Dio quando colpì la roccia).

### **(Mostrate il quadro 6-1).**

Da quando gli Israeliti avevano lasciato l'Egitto, erano passati quarant'anni. Mosè raduna tutto il popolo: ha tante cose da dire e si domanda qual è il modo migliore per dire addio! Ha lasciato il palazzo reale in Egitto per vivere con la sua gente, ha rischiato la vita per loro, è sfuggito alla morte per mano del faraone, ha vissuto da pastore di greggi per quarant'anni, e per altri quarant'anni li ha uditi brontolare, mormorare, lamentarsi nel deserto.

Mosè amava il suo popolo: aveva chiesto a Dio di risparmiarlo quando aveva adorato il vitello d'oro. Ora si domandava: "Chi si prenderà cura di loro e li guiderà in Canaan?"

Mosè amava Dio e lo pregò: "Scegli un capo per il popolo. Il Tuo popolo ha bisogno di un capo che lo guidi come un pastore guida le sue pecore".

Dio rispose: "Porta Giosuè davanti a Eleazar e a tutto il popolo e digli: 'Dio ti ha scelto per guidare il popolo'. Quando gli Israeliti ti udranno, obbediranno a Giosuè".

Che ottimo capo sarebbe stato Giosuè! Ricordi la prima volta che ne udimmo parlare? (Lasciate che i bambini rispondano. Giosuè era uno dei dodici uomini mandati a esplorare la terra di Canaan. Insieme a Caleb aveva fatto un rapporto veritiero sugli abitanti e sul paese).

Mosè disse al popolo: "Siate forti, fatevi animo, non temete e non abbiate paura di loro, perché l'Eterno, il tuo Dio, è Colui che cammina con te; Egli non ti lascerà e non ti abbandonerà" (Deut. 31:6).

Giosuè sapeva che doveva affidarsi all'aiuto di Dio per guidare il popolo, e Mosè lo incoraggiò dicendogli: "Sii forte e fatti animo, perché tu entrerai con questo popolo nel paese che l'Eterno ha giurato di dare ai loro padri. Tu sarai quello che li condurrà a possederlo. L'Eterno stesso cammina davanti a te; Egli sarà con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà; non temere e non ti perdere d'animo" (Deut. 31:7,8).

Mosè comandò ai capi: "Leggete la legge di Dio al popolo quando tutti, uomini, donne e bambini saranno radunati. Essi udranno la Parola di Dio e impareranno a confidare in Dio.

Se il Signore Gesù è il tuo Salvatore, confiderai in Dio con tutto il cuore e Lo adorerai come l'unico e solo vero Dio. Il Salmo 8:9 dice: "O Signore, Signor nostro, quant'è magnifico il Tuo nome in tutta la terra!" Come puoi mostrare che hai fiducia in Dio? Cantando inni che parlano della sua grandezza, andando in chiesa dove viene insegnata la Bibbia; frequentando l'Ora Felice; dicendo a Dio che Lo ami e dimostrandolo agli altri con il tuo comportamento e la tua parola.

Mosè voleva che il popolo confidasse in Dio e Lo adorasse. Forse ricordava le molte volte in cui essi avevano mormorato contro Dio e anche contro di lui e quando avevano adorato il vitello d'oro al monte Sinai.

Adorare qualcuno o qualcosa più di quanto amiamo e adoriamo Dio è peccato. Dio vuole che tu adori soltanto Lui. Com'era il comandamento di Dio in Esodo 20:3? (Non avere altri dei oltre a me).

*La Bibbia insegna anche: "...tutti hanno peccato" (Rom. 3:23). Tu e io siamo nati peccatori. Dio è santo e odia il peccato, ma ci ama con un amore eterno (Ger. 31:3). Dio dimostrò il suo amore per noi quando Gesù Cristo morì per i nostri peccati (vedi Rom. 5:8). Dopo che Gesù ebbe versato il suo prezioso sangue per i nostri peccati morì e fu sepolto. Tre giorni più tardi Egli risuscitò (1 Cor. 15:3,4). Il Signore Gesù è adesso seduto alla destra di Dio Padre in cielo e vive. Egli è il vero Dio e vuole che tu adori solo Lui.*

### **(Mostrate il quadro 6-2).**

Dopo che Mosè ebbe ricordato al popolo di confidare in Dio e adorarLo, salì sulla montagna tutto solo. Aveva allora 120 anni.

Dal monte Nebo Dio mostrò a Mosè la bella terra di Canaan. Dalla cima del monte Mosè poté vedere tutto l'intero territorio della terra promessa che per quarant'anni aveva desiderato raggiungere. Mosè non tornò più dalla sua gente, morì sul monte Nebo. Chi pensi lo abbia seppellito? La Bibbia ci dice che non c'era nessun con Mosè e che Dio stesso lo seppellì! (Deut. 34:6). Straordinario! Non è vero?

Nessuno seppe mai dove Dio aveva sepolto Mosè. Forse, se gli Israeliti lo avessero saputo, avrebbero adorato Mosè sulla sua tomba. Anche oggi qualcuno andrebbe ad adorare Mosè e il luogo dove fu sepolto

Dio vuole che tu adori soltanto Lui. Il nome di Dio è più grande di qualsiasi altro nome sulla terra. Che cosa dice il nostro versetto biblico? "O Signore, Signor nostro, quant'è magnifico il tuo nome in tutta la terra!" (Nessun quadro).

Centinaia di anni dopo la morte di Mosè, il Signore Gesù, mentre viveva sulla terra, prese con sé tre dei suoi discepoli: Pietro, Giacomo e Giovanni e andò con loro su una montagna a pregare, ma presto i discepoli si addormentarono.

#### **(Mostrate il quadro 6-4).**

Mentre Gesù pregava, il suo viso splendeva come il sole! I suoi abiti brillavano! Era come se la gloria che aveva avuto in Cielo fosse discesa sulla terra!

#### **(Mostrate il quadro 6-5).**

Improvvisamente sulla montagna vicino a Gesù apparvero Mosè ed Elia, un profeta di Dio che era stato rapito in Cielo. Dove si trovavano? Nella terra di Canaan! Che grande onore per Mosè essere accanto a Gesù, il Figlio di Dio, nella terra promessa!

Conversavano con il Signore Gesù della sua morte in croce, che avrebbe presto avuto luogo. Quando Mosè ed Elia stavano per andarsene, i tre discepoli si svegliarono.

Videro una cosa meravigliosa: la gloria di Gesù e due uomini di cui avevano sentito parlare ma che erano morti da lungo tempo. Pietro, non sapendo che cosa dire, chiese se potevano montare tre tende sulla montagna: una per Gesù, una per Mosè e una per Elia. All'improvviso una nuvola coprì le tre figure. I discepoli erano spaventati.

#### **(Mostrate il quadro 6-6).**

Una voce venne dalla nuvola e disse: "Questi è mio Figlio, colui che ho scelto: ascoltatelo". Dio diceva che dovevano dare ascolto al Signore Gesù. Quando la nuvola sparì, i discepoli videro solo Gesù. Mosè ed Elia erano stati grandi uomini, fedeli a Dio, ma Gesù era più importante di loro, perché è il Figlio di Dio.

Dio voleva che i discepoli capissero che il Signore Gesù era al di sopra di ogni altro uomo e che dovevano aver fiducia in Lui e adorarlo.

*Se hai riconosciuto il Signore Gesù come tuo Salvatore, adorerai solo il Signore Gesù, il Figlio di Dio. Adoralo con la preghiera e ringraziaLo per il suo grande amore per te. Ripetiamo insieme il versetto a memoria. "O Signore, Signor nostro, quant'è magnifico il Tuo nome in tutta la terra" (Salmo 8:9).*

*Non puoi dire di adorare Dio se non avrai riconosciuto di essere un peccatore. Atti 4:12 dice che Gesù è il solo che è stato dato per la salvezza dei peccatori. Dio ha promesso: "Se credi nel Signore Gesù sarai salvato" (Atti 16:31). Quando ammetterai di essere un peccatore e crederai che Gesù è morto per ricevere su di sé il tuo castigo e lo accetterai come tuo Salvatore, tu sarai perdonato. Dio ti salverà e un giorno vivrai per sempre con Lui in Cielo.*

(Chiudete con una preghiera e invitate quei bambini che abbiano manifestato il desiderio di ricevere il Signore Gesù, a parlarne con voi in un luogo specifico dopo la lezione).



#### **Attività di apprendimento**

Prendete alcune illustrazioni o fotografie di persone in atteggiamenti di adorazione - famiglia che va in chiesa, gruppo che canta inni, persone che pregano insieme. Incollate su dei cartoncini le diverse scene e tagliatele a pezzi abbastanza grandi e distribuite i pezzi di ogni scena a un gruppo di bambini raccolti intorno a un tavolo. Questi dovranno ricomporre la scena di adorazione. Infine discutete con i bambini in quale modo le persone nelle figure adorano Dio.

#### **Gioco di ripasso**

Su un cartoncino colorato disegnate due colonne composte di sei blocchi. Nel blocco inferiore di ciascuna colonna scrivete EGITTO, e in quello superiore CASA. Dividete la classe in due squadre e assegnate una colonna a ogni squadra. Per ogni risposta corretta la squadra

avanzerà di un blocco verso "Casa", usando una pedina che si farà scorrere sulla colonna. Naturalmente la squadra vincitrice sarà quella che raggiungerà per prima il traguardo.

### **Domande di ripasso**

1. Perché Mosè, dopo quarant'anni vissuti nel deserto, fu deluso? (Non gli fu permesso di entrare nella terra di Canaan).
2. Per quale ragione Dio non permise a Mosè di entrare in Canaan? (Mosè aveva disobbedito a Dio colpendo la roccia anziché parlare alla roccia).
3. Se hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, in quale modo puoi adorare Dio? (Cantando lodi a Lui, pregando, obbedendo).
4. Chi scelse Dio per condurre gli Israeliti in Canaan? (Giosuè).
5. Che cosa disse Mosè al popolo quando apprese che Giosuè sarebbe stato il nuovo capo? (Se qualcuno dei bambini ha la sua Bibbia, fate leggere la risposta da Deuteronomio 31:6: "Siate forti, fatevi animo, non temete e non vi spaventate di loro, perché l'Eterno, il tuo Dio, e Colui che cammina con te; Egli non ti lascerà e non ti abbandonerà").
6. Perché è peccato adorare qualcosa o qualcuno più di Dio? (Dio dice: "Non avere altri dei oltre me").
7. Se pecciamo adorando qualcuno o qualcosa anziché Dio, che cosa dobbiamo fare? (Confessare il peccato a Dio, chiederGli di aiutarci a ricordare di adorare soltanto Lui).
8. Che cosa ci dice il Salmo 8:9 che possiamo dire a Dio in preghiera? (O Signore, Signor nostro, quant'è magnifico il Tuo nome in tutta la terra").
9. Dopo aver ricordato al popolo di adorare Dio e obbedirgli, che cosa fece Mosè? (Salì sul monte Nebo e là morì).
10. Che cosa ci fu di speciale nella morte di Mosè? (Dio stesso lo seppellì).
11. Che cosa fece Dio per Mosè molti anni più tardi? (Mosè è apparso al fianco di Gesù in Canaan e da Lui stesso seppe della sua morte sulla croce).
12. Cita il versetto a memoria che ci insegna l'importanza di adorare Dio ("O Signore, Signor nostro, quant'è magnifico il Tuo nome in tutta la terra" Salmo 8:9).